



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# 5A LICEO CLASSICO

a.s. 2018-2019



Liceo Machiavelli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Classico

Classe V sez. A

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO	Maria Beatrice Di Castri
LATINO	Lidia De Caro
GRECO	Lidia De Caro
INGLESE	Maria Giulietta Adore
STORIA	Federico Lavoratti
FILOSOFIA	Federico Lavoratti
MATEMATICA	Elisa Mangialavori
FISICA	Elisa Mangialavori
SCIENZE NATURALI	Gabriella Cugnetto
STORIA DELL'ARTE	Ovidio Guaita
SCIENZE MOTORIE	Gaia Palloni
RELIGIONE	Lucia Benvenuti

Il Coordinatore  
(Prof.ssa Lidia De Caro)

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Tortora Gilda)

## **SOMMARIO**

### **1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI**

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

### **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

### **8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL**

### **9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE**

### **10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

### **11. ALTRE ATTIVITA'**

### **12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI**

### **13. VERIFICA E VALUTAZIONE**

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

### **14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline**

### **15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione**

# 1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

## 1.1 Considerazioni generali

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche.

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

A tal proposito vale la pena di citare alcune iniziative, quali la collaborazione del nostro liceo con la Biblioteca Laurenziana – definita dall'aprile 2011 da un protocollo d'intesa – nel cui ambito si elaborano progetti di rilevante spessore culturale come "Il viaggio dei libri", iniziativa che ha ottenuto un significativo riconoscimento in occasione della IX edizione del Salone Italiano dell'Educazione, a Genova (2012). Nel periodo dicembre 2012-gennaio 2013 è stata allestita una mostra di manoscritti, presso la Biblioteca Laurenziana, curata da alcuni nostri docenti e studenti. La collaborazione del Liceo con la Biblioteca prosegue su iniziativa dei docenti di lettere.

Inoltre, con il progetto "Invito all'ascolto musicale" si integra il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana.

A cura dei docenti del Liceo Classico, da alcuni anni si svolgono studi sulle opere d'arte presenti a Palazzo Rinuccini, e si effettuano visite guidate da parte degli studenti negli ambienti più significativi dal punto di vista storico-artistico.

Il laboratorio di Teatro classico – tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, riscrittura e messa in scena di opere classiche.

L'approfondimento nell'ambito scientifico si realizza con l'adesione a progetti quali "Pianeta Galileo" e attività laboratoriali.

## 1.2. Quadro orario

<b>MATERIA</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. altern.	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Con Informatica al biennio

## 2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

### 2.1. Finalità generali del percorso formativo

L'indirizzo di studi classici si prefigge di offrire ai propri allievi un profilo culturale caratterizzato dai seguenti aspetti:

- Formazione di cittadini consapevoli delle proprie radici culturali e, nello stesso tempo, proiettati nel mondo attuale, con la capacità di porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi con atteggiamento di comprensione razionale e critica.
- Acquisizione di una mentalità multidisciplinare, tale da cogliere con spirito critico le interconnessioni tra i diversi saperi e da consentire il superamento di qualsiasi contrapposizione tra gli aspetti umanistici e gli aspetti scientifici della cultura.
- Acquisizione di una specifica capacità di individuare nei diversi saperi, dove ci siano, le matrici classiche dei procedimenti e la loro evoluzione attraverso il pensiero moderno e contemporaneo.
- Acquisizione di un'ampia formazione di base, tale da permettere la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in corsi IFTS.
- Competenze tali da consentire l'accesso ad un mercato del lavoro in rapida evoluzione - si nota infatti una nuova attenzione dei settori occupazionali verso i giovani provenienti dagli studi classici.

### 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Formazione di una personalità armonica a livello affettivo-sociale e cognitivo.
- Competenza nella comunicazione corretta e coerente – orale e scritta – e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale delle conoscenze.
- Sviluppo di specifiche competenze nell'analisi testuale secondo le diverse tipologie disciplinari attraverso l'acquisizione di rigorosi strumenti filologici.
- Sviluppo di una specifica sensibilità per i valori estetici.
- Capacità di sintesi e di riflessione autonoma e critica.
- Acquisizione di metodologie idonee ad affrontare e a risolvere problemi.

### 2.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria, per orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Conoscere gli avvenimenti più significativi della storia, nella loro concatenazione causale, nello sviluppo diacronico, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.
- Conoscere le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, sapendone inquadrare storicamente i principali autori attraverso la lettura dei testi più significativi.
- Possedere una competenza linguistico-comunicativa tale da poter accedere a informazioni di varia tipologia e da poter veicolare conoscenze, competenze e capacità, in particolare relative all'ambito storico-letterario dei paesi anglofoni.
- Conoscere e leggere opere d'arte.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Conoscere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche e applicare modelli di convalida sperimentale e di interpretazione dei dati.
- Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento di tutte le discipline.
- Conoscere e sviluppare le potenzialità comunicative dell'espressività corporea.

- Conoscere, nelle linee essenziali, lo specifico apporto delle molteplici tradizioni religiose nei diversi contesti culturali.

### 3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1. Dati statistici

<b>Numero alunni</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Provenienti dalla classe precedente	17	22	22
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	6	1	1
Non promossi a giugno	1	-	-
Promossi senza sospensione giudizio	17	20	-
Promossi dopo sospensione giudizio	5	2	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	-	-	-
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	-	1	-

#### 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe, composta attualmente da 23 alunni, 15 ragazze e 8 ragazzi, è stata caratterizzata sin dal primo anno da un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica. Anche quegli studenti che erano giunti all'inizio del triennio liceale con una preparazione più incerta, si sono impegnati con serietà e costanza nello studio e nell'attenzione e partecipazione in classe, finché, con poche eccezioni, è stata raggiunta una discreta omogeneità nelle conoscenze di base.

Anche in presenza di significativi cambiamenti, dovuti all'inserimento di nuovi compagni e all'avvicinarsi di non pochi docenti, la classe ha confermato il profilo positivo. In terza, infatti, si sono aggiunti sei alunni provenienti sia dalla nostra scuola che da altri Istituti cittadini e della provincia, e un'altra alunna in quarta; tutti quanti sono divenuti in breve tempo parte integrante della classe.

Gli alunni si sono mostrati motivati allo studio delle diverse discipline, spesso con buoni risultati, anche se non tutti hanno costantemente espresso lo stesso impegno e raggiunto gli stessi risultati. In particolare hanno mostrato un interesse spiccato per la cultura classica, pur con competenze tecniche diversificate. Alcuni si sono distinti in concorsi letterari, inclusi i Certamina e nelle certificazioni dei livelli più alti della conoscenza della lingua inglese. Il forte senso di appartenenza all'indirizzo classico e la chiara consapevolezza del valore culturale dello stesso ha fatto sì che tanti alunni della quinta A siano diventati ottimi "orientatori", capaci di far comprendere ai più giovani la ricchezza delle materie classiche e della scelta di questo percorso di studi.

Nel complesso, sul piano dei risultati, si individua un gruppo di livello più che buono o anche ottimo, un buon gruppo che ha conseguito un livello discreto di conoscenze e abilità; rimangono alcuni con delle fragilità sul piano delle competenze strumentali in qualche disciplina, in particolare nelle materie scientifiche.

L'atteggiamento educato e collaborativo è emerso anche nelle diverse uscite didattiche e nei viaggi effettuati nel corso degli anni: sia quello a Siracusa in quarta, sia il viaggio di istruzione in Grecia di quest'anno sono state occasioni proficue di crescita culturale e personale.

Anche il giudizio espresso dai tutor aziendali dell'Alternanza Scuola-Lavoro ha confermato le qualità di correttezza, puntualità, rispetto dei ruoli, capacità di risoluzione dei problemi e possesso dei requisiti umani e culturali che li caratterizzano.

### 3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Delia Rossi	Delia Rossi	M. Beatrice Di Castri
Lingua e cultura latina	Lidia De Caro	Lidia De Caro	Lidia De Caro
Lingua e cultura greca	Lidia De Caro	Lidia De Caro	Lidia De Caro
Lingua e cultura inglese	M. Giulietta Adore	M. Giulietta Adore	M. Giulietta Adore
Storia	Isabella Rossi	Isabella Rossi	Federico Lavoratti
Filosofia	Isabella Rossi	Isabella Rossi	Federico Lavoratti
Matematica	Antonino Labate	Elisa Mangialavori	Elisa Mangialavori
Fisica	Antonino Labate	Elisa Mangialavori	Elisa Mangialavori
Scienze naturali	Gabriella Cugnetto	Gabriella Cugnetto	Gabriella Cugnetto
Storia dell'arte	Ovidio Guaita	Ovidio Guaita	Ovidio Guaita
Scienze motorie e sportive	Manuela Tinelli	Gaia Palloni	Gaia Palloni
Religione	Lucia Benvenuti	Lucia Benvenuti	Lucia Benvenuti

## 4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, e, in alcune discipline, secondo le necessità, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni: lezioni interattive, discussioni, approfondimenti, rielaborazioni personali e collettive, studio guidato.

## 5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio sono stati usati il laboratorio di informatica, per varie discipline, comprese quelle umanistiche, i collegamenti internet multimediali sia per le attività curricolari che per quelle legate ai progetti del POF; il laboratorio di scienze, l'aula video per visione di film e materiale audiovisivo, palestre per l'attività di Scienze Motorie

## 6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali

di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Valorizzazione e conoscenza del Teatro di Palazzo Rinuccini	21	-	-
Progetto teatrale	1	-	-
Progetto danza del Florence dance center	1	-	-
Accademia della Crusca		8	-
Rivista del Classico		3	-
Progetto ORT		5	5
Giardino delle imprese		6	1
Invito a Palazzo			9
Tutoraggio orientamento			3

Alcuni studenti hanno proseguito con l'Asl oltre il limite delle ore richieste al fine di concludere i progetti già avviati.

## 7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Incontri nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione":

20 novembre: conferenza a Palazzo Vecchio sulle leggi razziali

12 dicembre: incontro con Paolo Mencarelli, docente distaccato presso l'Istituto storico toscano

della Resistenza

10 gennaio: incontro con la prof.ssa Aiello, docente di diritto ed economia

13 marzo: incontro col giurista Davide Lombardi

16 marzo: incontro con Roberto Spini, economista esperto in politiche europee.

29 marzo: incontro su Gramsci presso la Biblioteca dell'Isolotto con il prof. Mordenti.

## 8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

cfr. programmazione annuale specifica e programma svolto a storia dell'arte

## 9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Benchè non siano state strutturate attività specifiche in compresenza, i docenti, specialmente nelle discipline affini, hanno sempre cercato di individuare connessioni per gli argomenti trattati. Alcuni esempi: letteratura greca e latina, italiano e storia, filosofia e religione.

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2016/2017)	Trekking all'Isola d'Elba con la docente di educazione fisica. Progetto ORT con spettacoli serali. Partecipazione a spettacoli teatrali. Visite guidate di storia dell'Arte nei musei cittadini Corso pomeridiano di diritto Teatro classico Ricerche sulla storia del territorio (con la docente di storia) Hermes (rivista del classico)
Classe IV (A.S. 2017/2018)	Viaggio a Siracusa nel Maggio 2018 per rappresentazioni teatrali. Descrizione in lingua inglese di opere d'arte presenti agli Uffizi con gli insegnanti di Storia dell'Arte e di Inglese. Progetto ORT con spettacoli serali. Certificazione di lingua inglese Teatro classico. Scambio culturale con gli Stati Uniti
Classe V (A.S. 2018/2019)	Progetto ORT con spettacoli serali e viaggio di istruzione in Grecia (Epidaurò, Micene, Atene, Delfi) nel mese di Aprile 2019. Filippo Giannetti conferenza "Un incredibile strumento per meteorologia ed astronomia: la doppia identità della TV". Giornata inaugurale del congresso nazionale di scienze planetarie presso l'Università degli Studi di Firenze. Dialoghi del Machiavelli Orientamento universitario Viaggio della memoria Conferenza sulla donazione del sangue ("Donazione del sangue: una scelta consapevole") BLS

## 11. ALTRE ATTIVITA'

Progetto accoglienza per le classi prime

Organizzazione e partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico

## 12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per gli alunni con insufficienze sono stati attivati corsi di recupero e recupero in itinere

## 13. VERIFICA E VALUTAZIONE

### 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Le prove scritte, così come le prove orali, sono indicativamente da due a tre per quadrimestre (in relazione alla disciplina); sono state proposte durante tutto il corso dell'a.s. ripetute prove di verifica, scritte e orali, differenziate:

1. prove scritte secondo le modalità specifiche di ogni disciplina;
2. interrogazioni orali, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze;
3. risposte a domande brevi e precise;
4. test strutturati su moduli di programma
5. test a scelta multipla
6. esercitazioni di traduzione (Latino e Greco)
7. tipologie delle prove scritte d'esame.

### 13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE E DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguate autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE E ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

### 13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica</li> <li>• Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> <li>• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Correttezza nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Partecipazione discontinua all'attività didattica</li> <li>• Interesse selettivo</li> <li>• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari</li> <li>• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Disinteresse per alcune discipline</li> <li>• Rapporti problematici con gli altri</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari</li> <li>• Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Continuo disturbo delle lezioni</li> <li>• Completo disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</li> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe</li> </ul>	<b>3 – 5</b>

#### 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali,

artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018/2019, in regime transitorio, si applicano le seguenti conversioni del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

### 13.5. Simulazione delle prove di esame

Le simulazioni nazionali d'italiano del 19 febbraio e del 26 marzo sono state eseguite e valutate. La prima simulazione di latino del 28 febbraio è stata svolta come esercitazione; la seconda del 2 aprile non è stata svolta perché la classe era in Viaggio d'istruzione. Si è svolta allora una simulazione sostitutiva il giorno 30 aprile, su testo scelto dalle docenti di latino di 5A e 5B. La simulazione dell'orale è avvenuta il giorno 29 aprile alle 14.30, con un alunno e con i docenti De Caro e Lavoratti e, come commissario esterno la collega Labate del corso B.

## 14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline



**LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fiis00100r@pecistruzione.it](mailto:fiis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A LICEO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Maria Beatrice Di Castri

ore di lezioni settimanali n° 4

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- rafforzare negli studenti la dimestichezza con i diversi generi letterari e le varie tipologie testuali, in prosa e in poesia, e, grazie anche alle competenze già in parte apprese nell'arco del primo biennio e incrementate nel secondo, migliorare la capacità di analisi dei testi in prosa e in poesia;
- far cogliere una serie di fenomeni letterari nella loro articolazione diacronica, sapendo evidenziare connessioni, periodizzazioni, rotture, continuità, connessioni;
- consolidare negli allievi la capacità di riconoscere le principali forme della versificazione italiana, e gli elementi linguistici retorici e stilistici di un testo in prosa e/o in poesia;

**In termini di abilità:**

- consolidare negli allievi la capacità di saper collocare nel proprio contesto - storico, sociale, economico, politico - e analizzare la produzione di un determinato autore, riconoscerne le forme espressive e le caratteristiche linguistiche e stilistiche e saper evidenziare analogie e/o differenze rispetto ad altri autori, coevi e non;
- vivacizzare l'interesse e il piacere della lettura, sia attraverso un più ampio ventaglio di testi accostati, sia grazie alle competenze analitiche e alla capacità di giudizio critico via via affinato;
- aiutare le/gli alunne/i a maturare un giudizio personale argomentato in merito ai contenuti disciplinari e a fenomeni culturali dell'ambiente circostante ;
- arricchire il bagaglio lessicale e le proprie risorse espressive, anche nell'uso delle terminologie specifiche dell'analisi letteraria;
- implementare la capacità di cimentarsi con varie forme di produzione scritta (tra cui l'analisi del testo letterario, la comprensione e il commento di un testo argomentativo, la produzione di un tema argomentato e strutturato su problematiche di attualità), anche in previsione della I prova dell'Esame di Stato secondo le nuove disposizioni ministeriali.

In termini di conoscenze:

- arricchire la conoscenza delle correnti e degli autori rilevanti della letteratura italiana soprattutto per quanto concerne l'Ottocento e il Novecento (si vedano alla voce "contenuti");

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma ha cercato di illustrare una rosa significativa degli autori dell'Ottocento e del Novecento, operando le selezioni necessarie dati i limiti di tempo e la difficoltà, per le/gli alunne/i, di padroneggiare un panorama così vasto e variegato, costellato di autori particolarmente ponderosi. Pertanto, si sono dovuti operare dei tagli e selezionare una "sineddoche" di opere e brani anche all'interno degli stessi autori affrontati, cercando di compensare l'incompletezza con quadri storico-culturali di più ampio raggio.

Per il primo Ottocento, mancata lo scorso anno una trattazione del Romanticismo europeo e italiano, si sono dovute integrare le informazioni essenziali, procedere alla lettura di brani significativi della polemica tra Classicisti e Romantici in Italia, e di passi di Alessandro Manzoni, per i quali gli alunni avevano già alle spalle una pregressa lettura (benché non integrale) dei *Promessi sposi* dal biennio. Lo studio di Leopardi si è svolto attraverso un vasto repertorio di *Canti* commentati e di *Operette morali* (più sacrificata è stata semmai l'analisi dello *Zibaldone*), per far emergere il nesso profondo tra il poeta e il pensatore, tra l'adozione della "forma" lirica e la discorsività del pensiero. Per il secondo Ottocento, è stato proposto un excursus all'interno dell'interessante movimento della Scapigliatura, attraverso qualche lettura di poesia e di prosa (Emilio Praga, Camillo Boito e Ugo Tarchetti), prima di concentrarsi su Verga e il Verismo. Si è quindi seguita la scansione più canonica che prevede per il Simbolismo e Decadentismo italiani le figure di Pascoli e D'Annunzio (con un focus soprattutto sul poeta e prosatore; la produzione teatrale è stata limitata ad un rapido accenno), mentre l'analisi dei romanzi di Svevo e della produzione sia narrativa che teatrale (soprattutto *Sei personaggi in cerca d'autore*) di Pirandello ha segnato decisamente l'ingresso nel Novecento. Per diversi di questi autori, oltre ad avvalerci in classe delle pagine antologizzate dal manuale in uso, ai ragazzi era stata preventivamente assegnata la lettura integrale di alcuni romanzi – nella fattispecie, *I Malavoglia* di Verga, *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo, *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello –, con la consegna di indicare loro stessi una piccola "antologia ragionata" da proporre e discutere in classe.

Per la poesia del Novecento, si è cercato di mettere in risalto la feconda dialettica tra innovazione e tradizione, confrontando, ad esempio, l'iconoclastia futurista e lo sperimentalismo del primo Ungaretti con la poesia di Saba, capace di innovare nel solco della tradizione "classicista"; particolare rilievo è stato attribuito alla trattazione di Eugenio Montale, nelle sue diverse fasi. Purtroppo i tempi contingenti non hanno permesso una più completa illustrazione della varietà della poesia primonovecentesca, per cui è stata trattata in modo cursorio l'esperienza dei Crepuscolari, mentre tanti altri autori di spessore o lo stesso Ermetismo sono stati largamente sacrificati. Per il secondo Novecento, svolto purtroppo a ridosso della fine dell'anno, oltre al completamento del percorso su Montale, si sono individuati due autori significativi, Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini, sia per gli indiscussi meriti letterari, ma anche per l'apporto vitale e complesso al dibattito intellettuale; due autori agli antipodi, per certi aspetti, sul versante delle scelte estetiche e espressive. È stato dedicato poi un focus specifico su Primo Levi, con lettura integrale de *I sommersi e i salvati*. La campionatura, in sé alquanto ristretta, degli autori serve altresì da grimaldello per toccare, sia pur con rapide pennellate, l'evoluzione dei generi narrativi nel secondo Novecento e anche molte questioni di rilevanza storica e politico-sociale in raccordo con il programma di Storia.

Per la *Commedia* di Dante, la scelta, forzatamente ridotta a causa delle difficoltà concettuali e linguistiche della terza cantica, ha privilegiato alcuni canti "canonici", significativi dell'impianto teologico-filosofico e della vertiginosa poesia dell'*Itinerarium mentis in Deum* ma anche del polistilismo linguistico ed espressivo dell'autore [canti I, III, trattazione del canto VI con commento analitico di brevi stralci testuali e dell'*explicit* incentrato su Romeo di Villanova, XI, XVII, XXXI (vv. 52-93), XXXIII]; la docente ha sempre contestualizzato i canti e/o gli episodi antologizzati nel commento, cercando, attraverso queste "suture" narrative, di valorizzare la dimensione diegetica del poema, la ricchezza tematica, le strategie dell'invenzione, la dialettica, particolarmente complessa, nella *factio* del *Paradiso*, tra Dante *auctor* e Dante *agens*.

Le lezioni del primo quadrimestre sono state impiegate nella trattazione degli autori dell'Ottocento, dall'inizio del secondo quadrimestre, completato il Verismo, sono stati trattati gli autori a cavallo tra Otto e Novecento, per poi proseguire fino al secondo dopoguerra. Nel secondo quadrimestre, la minore difficoltà di comprensione letterale (a fronte della densità concettuale) degli autori affrontati, sia in prosa che in poesia, ha permesso ritmi di svolgimento del programma più sostenuti.

Si riportano in via schematica gli argomenti e i testi analizzati:

[Avvertenza: anche laddove non venga specificato, si intende che a ciascun autore citato nel programma seguente è stata premessa un'adeguata contestualizzazione storico-letteraria; sono state, quindi, fornite informazioni specifiche sulla vita e le opere (dati

biografici essenziali, significativi e funzionali alla comprensione della sua poetica e produzione, genere e struttura, contenuto, caratteristiche formali delle singole opere e componimenti analizzati)].

- Romanticismo: definizione e caratteri generali, nel contesto storico; la polemica tra classicisti e romantici in Italia. La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia  
GIOVANNI BERCHET, *La lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio*

- ALESSANDRO MANZONI

*Il Cinque maggio*

passi dalla *Lettera a Monsieur Chauvet* e dalla *Lettera al marchese Cesare d'Azeglio*

Le tragedie: dall'*Adelchi*, coro dell'atto III, "il delirio di Ermengarda" (atto IV, scena I, 95-210), coro dell'Atto IV, "la morte di Adelchi" (*explicit* della tragedia)

*I promessi sposi*: la genesi del romanzo, lo schema dei personaggi, la questione della lingua.  
dalla *Storia della colonna infame*: introduzione.

- GIACOMO LEOPARDI

Dai *Canti*: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *L'ultimo canto di Saffo*, *Alla luna*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra o fiore del deserto*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un folletto e di un gnomo*, *Dialogo di Plotino e Porfirio* (limitatamente alla parte finale), *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.  
Approfondimento sullo "Zibaldone" con il prof. Alessandro Camiciottoli

- La Scapigliatura milanese.

EMILIO PRAGA, *Preludio* (da *Penombre*)

CAMILLO BOITO: brani dalla novella *Senso* (da *Storielle vane*)

Visione di spezzoni dal film *Senso* di Luchino Visconti (1954).

- Il Verismo e GIOVANNI VERGA

Stralci dalla novella *Nedda*

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *Fantasticheria*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*.

Lettura integrale individuale del romanzo *I Malavoglia*; discussione in classe, con lettura di brani a scelta.

Da *Mastro-don Gesualdo*: l'*explicit* del romanzo (La morte di Gesualdo), Parte Quarta, cap.V.

- Simbolismo e Decadentismo.

Lettura in traduzione italiana e commento di Charles Baudelaire, *Correspondances*, Paul Verlaine, *Langueur*, Arthur Rimbaud, *Le dormeur du val*.

GIOVANNI PASCOLI

Da *Myricae*: *L'assiuolo*, *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Lavandare*, *Novembre*, *Ultimo sogno*.

Da *Pometti*: *Digitale purpurea*, stralci da *Italy*

Da *I canti di Castelvecchio*: *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*

Dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*

*Il fanciullino*: stralci del libro di testo (sezioni I-IV-XX).

"*La grande proletaria s'è mossa*" (discorso pronunciato a Barga il 26 novembre 1911)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli (dal cap. 2 del libro I), il finale del libro; brevi campioni di letture dai romanzi *Il trionfo della morte* e *Il fuoco* per evidenziarne lo stile.

Da *Canto novo*: *O falce di luna calante*.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *Meriggio*, *La pioggia nel pineto* (con riprese e parodie: *La pioggia sul cappello* di Luciano Folgore, *Piove* di Eugenio Montale), *I pastori*.

Da *Notturmo*: *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia*.

ITALO SVEVO

da *Una vita*: (il confronto fra Macario e Alfonso, dal. cap.XIV)

da *Senilità*: *L'ultimo appuntamento con Angiolina\** (cap.XIII), il finale del romanzo.

*La coscienza di Zeno*: lettura integrale individuale, con discussione in classe e commento di brani a scelta.

LUIGI PIRANDELLO

*Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale individuale e discussione in classe di brani scelti.

da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.

da *L'umorismo*: brani presenti nel libro.

da *Uno, nessuno e centomila*: *Il furto\** (Libro Quarto, cap. VI), *La vita non conclude\** (Libro Ottavo, cap.IV);

da *Enrico IV*: *explicit* dell'opera, atto III).

Lettura integrale individuale e discussione in classe di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

- Movimenti e tendenze poetiche della prima metà del Novecento, tra classicismo e sperimentazione (cenni); il Futurismo; i Crepuscolari.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

ALDO PALAZZESCHI, *Lasciatemi divertire* (da *L'incendiario*), *Chi sono?*, *La fontana malata* (da *Poemi*)

GUIDO GOZZANO, *La Signorina Felicita* (da *I colloqui*)

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*: *In memoria*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*, *Veglia*, *Il porto sepolto*, *Soldati*.

Da *Sentimento del tempo*: *La madre*.

UMBERTO SABA

Da *Il canzoniere*: *Amai (Mediterranee)*, *Parole (Parole)*, *A mia moglie (Casa e campagna)*, *La capra (Casa e campagna)*, *Trieste, Città vecchia (Trieste e una donna)* [confronto con *Città vecchia* di Fabrizio De André, 1974], *Teatro degli Artigianelli (1944)*, *Ulisse (Mediterranee)*.

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*: *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*, *Casa sul mare*, *Cigola la carrucola del pozzo*.

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*.

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*.

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio più di un milione di scale*, *Le rime*, *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

- Letteratura e società italiana nel secondo Novecento: inquadramento e tendenze generali

PRIMO LEVI

lettura integrale de *I sommersi e i salvati*

Dalla raccolta di poesie *Ad ora incerta*: *Buna*, *Tramonto di Fossoli*, *Il canto del corvo*, *Ad Adolf Eichmann*

PIER PAOLO PASOLINI

Da *Scritti corsari*: *Il "folle" slogan dei jeans Jesus* («Il Corriere della Sera», 17 maggio 1973);

*Sfida ai dirigenti della televisione* («Il Corriere della Sera», 9 dicembre 1973).

ITALO CALVINO

Da *Cosmicomiche*: *Tutto in un punto*

Da *Le città invisibili: explicit* del libro.  
Da *Lezioni americane*: brano da *Leggerezza*.

- Trattazione generale, ad integrazione del programma, dei seguenti autori esposti da alunne/i singolarmente o in gruppo: il romanzo *Fosca* di IGINO UGO TARCHETTI; GIOSUE' CARDUCCI; DINO CAMPANA.
- DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, canti I, III, trattazione del canto VI e dei suoi snodi concettuali, XI, XVII, XXXI (vv. 52-93), XXXIII.

### 3. Metodi di insegnamento

La trattazione dei contenuti didattici ha seguito le linee metodologiche e le scelte previste in sede di programmazione comune, tenendo conto di alcune decurtazioni o slittamenti dovuti sia a fattori esterni, sia, soprattutto, alle difficoltà di comprensione linguistica e tematica di alcuni imprescindibili testi; penso, soprattutto, al ricercato classicismo leopardiano de *La ginestra*, che richiede una parafrasi puntuale scandita a ritmi lenti, o delle terzine dantesche del *Paradiso*.

A fronte dei rallentamenti necessari e dei tagli inevitabili, l'insegnante ha cercato di procedere salvaguardando l'impianto storico- cronologico della letteratura otto-novecentesca e l'esposizione della vastità e complessità dei suoi fenomeni (senza ambire ad un'impossibile trattazione esaustiva e anche però evitando semplificazioni o appiattimenti); sono stati quindi approfondite singole figure la cui trattazione è stata corredata di una significativa antologia di testi, commentati in una dimensione più analitica e critica, con attenzione alle specificità formali e tematiche; gli argomenti affrontati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-culturale, e, in tal senso, sono stati evidenziati i significativi legami con le letterature straniere, con particolare riguardo alla letteratura francese, e valorizzati i raccordi interdisciplinari soprattutto con la storia, la filosofia, la storia dell'arte; le letture di opere intere assegnate ai ragazzi come consegna individuale e poi discusse in classe hanno completato il percorso di preparazione.

La lezione frontale, completata dalla lettura commentata di pagine del libro di testo, si è alternata a modalità più partecipative e condivise di azione didattica, tra cui i frequenti momenti di confronto dialettico e di approfondimento collettivo in merito alle letture svolte in classe o assegnate; o ancora, sono stati previsti, nell'organizzazione del programma, argomenti affidati all'esposizione dei ragazzi.

Nell'economia della disciplina è stato ritagliato uno spazio specifico per continuare a far esercitare gli alunni nelle tipologie della prova di Italiano dell'Esame di Stato, sottolineando i requisiti richiesti relativamente a ciascun tipo di elaborato.

### 4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione – R.LUPERINI, P.CATALDI, L.MARCHIANI, F.MARCHESE, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, ed. rossa, Palumbo – è stato talvolta integrato con la distribuzione di fotocopie. Il lavoro di lettura, parafrasi e commento dei testi, si è svolto pressoché integralmente in classe, salvo qualche brano di complemento assegnato prima allo studio individuale e poi verificato o la lettura integrale di opere in prosa assegnata preventivamente alla classe.

Per il *Paradiso* di Dante, ai ragazzi è stata data libertà nella scelta dell'edizione, purché fosse corredata di note e commento al testo.

Proficuo è stato anche l'uso della LIM a disposizione in classe, utile a visualizzare i testi affrontati, a reperire materiale audiovisivo o immagini funzionali a corredare le lezioni, nonché a proiettare alcuni spezzoni di film, come *Senso* di Luchino Visconti (1954).

-

### 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

I ragazzi hanno partecipato a due lezioni-conferenze da parte di esperti:

- Conferenza di Marta Baiardi, docente distaccata all'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, su *I sommersi e i salvati* di Primo Levi (9 gennaio)
- Conferenza del dantista Massimo Seriacopi su alcuni temi fondamentali del *Paradiso* di Dante Alighieri (10 dicembre)

### 6. Interventi didattici educativi integrativi

Non si è ravvisata la necessità di attivare alcun corso di recupero pomeridiano. L'insegnante ha svolto un costante lavoro di monitoraggio della classe individuando i soggetti caratterizzati da maggiore debolezza o gli argomenti di più complessa assimilazione e cercando di alternare o integrare le spiegazioni con momenti di recupero *in itinere*, finalizzando in tal senso anche la riflessione collettiva sull'andamento dei colloqui orali o delle prove scritte. Gli alunni con maggiori difficoltà espressive nella codificazione scritta sono stati sollecitati a esercitarsi liberamente in elaborati supplementari rispetto alle verifiche effettuate in classe.

Con il collega di Storia e Filosofia Prof. Federico Lavoratti si è deciso di offrire ai ragazzi un'ora di implementazione dell'orario curricolare il lunedì, dalle ore 13 alle ore 14, per rafforzare soprattutto le competenze di comprensione e di analisi del testo, lavorando su brani, letterari e non, di diversa tipologia e su documenti storici.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Gli strumenti per monitorare l'andamento della classe sono stati sia le prove scritte, secondo la struttura della I prova dell'Esame di Stato, sia i colloqui orali, volti a verificare l'acquisizione di conoscenze e capacità espositive, o prove scritte strutturate per accertare l'acquisizione di conoscenze e competenze di comprensione e analisi testuale.

Nella valutazione delle prove orali (o questionari scritti contabilizzati nel voto orale) si sono considerate l'assimilazione della conoscenze, la capacità di sintesi e di rielaborazione e l'autonomia nello studio; per gli elaborati scritti, la coerenza e la coesione, la correttezza e la proprietà espressiva, la ricchezza, la profondità dei contenuti, ma anche la capacità di rielaborare il tema in modo personale e originale.

La scala di voti utilizzata è compresa tra il 3/4 e il 10.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento al POF e ai criteri ripresi nel documento del Consiglio di Classe.

### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe, composta da 23 elementi a larga preponderanza femminile, ha mostrato fin da subito un atteggiamento ricettivo e partecipativo, evidenziando interesse per la disciplina e responsabile collaborazione alle diverse attività proposte, anche se non sempre tale disposizione è stata accompagnata da uno studio metodico, costante e rigoroso. Sul piano dei risultati, infatti, si registrano livelli piuttosto diversificati: vi è un gruppo limitato che presenta ancora qualche difficoltà nella codificazione scritta, pur manifestando, sul piano dell'atteggiamento, volontà di apprendere, capacità di riflessione sui propri elaborati e vivo interesse per gli autori e i testi analizzati in classe; d'altra parte, alcuni ragazzi e ragazze hanno pienamente raggiunto tutti gli obiettivi indicati, con capacità di rielaborazione personale dei contenuti e passione per la lettura e l'approfondimento. Vi è poi un gruppo consistente che ha conseguito risultati pienamente discreti o comunque soddisfacenti, pur con qualche discontinuità. In generale, comunque, la classe nel suo complesso è cresciuta e maturata, nella direzione auspicata.

Firenze, 7 maggio 2019

La Docente

Maria Beatrice Di Castri



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A LICEO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente: .Lidia De Caro

ore di lezioni settimanali n° 4

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

##### **In termini di competenze:**

- Affrontare la lettura e traduzione del testo greco attraverso scelte linguistiche adeguate e secondo i vari livelli di analisi testuale.
- Inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato.
- Saper ricondurre ogni testo esaminato al proprio genere letterario.

##### **In termini di abilità:**

- saper mettere a frutto quanto acquisito dalle conoscenze e dalle competenze

##### **In termini di conoscenze:**

- Consolidare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche, puntualizzandole e calandole in un contesto storico culturale che ne giustifichi le caratteristiche.
- Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui appartengono i diversi testi proposti.

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma che segue presenta quanto svolto fino ad oggi.

Elenco dei testi in adozione:

V. Citti C. Casali, Storia e autori della letteratura latina, volumi 2 e 3, ed. Zanichelli  
Melloni Giardina Esperienze di traduzione, versioni latine per il triennio, ed. Zanichelli  
Alcuni testi sono stati consegnati su fotocopia (vedi i Percorsi di lettura)

#### **STORIA DELLA LETTERATURA LATINA**

(Vengono indicate nella parte che segue anche letture in lingua originale o in traduzione che non sono state inserite nei percorsi di lettura presentati più sotto)

**L'età augustea** (a completamento di quanto svolto nell'anno precedente)

## **ORAZIO:**

Le quattro raccolte oraziane e il loro contenuto.  
Emulazione, originalità, stile in Epodi, Satire, Odi, Epistole.  
Dalle *Satire*: Sat. I,9,vv.1-78 Orazio e il seccatore (in trad.)

## **OVIDIO**

A completamento di quanto anticipato in precedenza sull'autore:  
Le *Heroides*, epistole d'amore.  
I miti senza eroi delle *Metamorfosi* ovidiane.  
Lettura in traduzione dei seguenti testi:  
Dalle *Metamorfosi*: I,525-567; III,402-485 La sorte di Narciso.

## **La letteratura di età giulio-claudia**

### **SENECA**

L'*iter* di un uomo alla ricerca di se stesso e desideroso di giovare agli altri.  
I *Dialogi* e la saggezza stoica.  
La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*  
Le tragedie: uno stile a tinte fosche.  
Le *Naturales quaestiones*: Seneca scienziato.  
Una satira contro l'Imperatore: l' *Apokolokyntosis*.  
Dalle *Naturales quaestiones* lettura in traduzione:  
Praef. I,1-14 Ansia di contemplazione (T19);VII,25,3-6 Il progresso della scienza (T20).  
*Medea*: lettura integrale in traduzione

### **LUCANO**

Il *Bellum civile*, un poema senza eroe.  
Il rinnovamento dell'epica e il confronto con Virgilio.  
I personaggi. Lo stile. Il gusto per il macabro.  
Lecture in traduzione:I,1-66 Proemio (T1); II,380-391; Il modello Catone (T2); VI,654-718 La necromanzia (T3); Cesare tiranno (T4); La morte di Pompeo (T5)

### **PETRONIO**

*Varietas* e parodia nel *Satyricon*.  
La grande arte realistica nella rappresentazione di personaggi e situazioni.  
La crisi dell'eloquenza.  
Lettura integrale del *Satyricon* in traduzione.

**PERSIO E GIOVENALE:** nuovi sguardi satirici sulla città di Roma e sui suoi vizi eterni.

### **PERSIO** e la Satira filosofica

La denuncia dei vizi contemporanei e l'oscurità dello stile.

### **GIOVENALE** (età di Traiano)

Fra Satira e retorica.  
Temi e stile della satira di Giovenale.

## **La letteratura di età flavia**

La formazione del perfetto oratore nell'*Institutio Oratoria* di **QUINTILIANO**.  
Quintiliano pedagogista.  
La decadenza dell'oratoria: la tesi di Quintiliano a confronto con quella del *Satyricon* di Petronio e del *Dialogus de oratoribus* di Tacito, delle *Controversiae* di Seneca il Vecchio.  
Lecture in traduzione: I,1,1-3 L'importanza della scuola (T3); II,9,1-3 La concordia (T6)

### **MARZIALE**

*Epigrammi*: la scelta del genere  
Tematiche, satira, stile.  
L'innesto dell'epigramma realistico nella tradizione romana

## **La letteratura dell'età degli Antonini**

L'Epistolario come opera letteraria: **PLINIO IL GIOVANE**

Lettura in traduzione: I,1 Prologo a Setticio (T1); X,96 Plinio a Traiano sui cristiani (T4); Traiano a Plinio (T5)

La voce e il giudizio di **TACITO** sugli uomini, sul potere, sulla storia.

*Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria?

Una monografia biografica: *Agricola*

Una monografia etnologica: *La Germania*

Le *Historiae* : gli anni cupi del Principato

Gli *Annales*: alle radici del Principato

Le Metamorfosi di **APULEIO** : lettura integrale dell'opera

### **PERCORSI DI LETTURA**

I testi sottoelencati, dove non indicato diversamente, si intendono letti in lingua originale, nonché tradotti e commentati in relazione alle loro caratteristiche linguistiche e storico letterarie. Gli stessi, qualora non presenti nei libri di testo in adozione, sono stati forniti agli studenti in fotocopia e risultano pertanto ugualmente in loro possesso.

#### **L'ideale della mediocritas**

Hor. *Ode* II,10 "Aurea mediocritas"(su fot.)

Hor. *Sat.* II,6, 79-117 Città e campagna

Hor. *Odi* I,38 Desiderio di cose semplici (su fot.)

Sen. *Tranq.animi* Transeamus ad patrimonia...8,1,8,9;9,1,2,3.(su fotocopia)

#### **La fugacità del tempo e la morte**

Hor. *Odi* I,9 A Taliarco

*Odi* I,11 Carpe diem

*Odi* II,14 La morte inesorabile

*Odi* III,30 Poesia e immortalità

*Epodi* XIII Cogliamo ciò che il giorno ci offre (su fot.)

Sen. *Epist. ad Luc.* III, 24,17-21 Cotidie morimur (su fotocopia)

Sen. *De Brevitate vitae*,I,1-4 La vita non è breve (T5)

3,2-3 Spesso di spreca la vita in vane occupazioni(vers. pag.252)

6,1-3 Livio Druso: una vita travolta dalle attività(vers.4 pag.237)

8,1-3 Il tempo vale più del denaro (T9)

16,1-5 Lo spreco del tempo (T 10) (in trad.)

18,1-6 Il tempo per sé (T11) (in trad.)

19,1-2 Profondi misteri (T12)

#### **Noia ed angoscia esistenziale. La commutatio loci**

Hor. *Epist.* I,11 La smania dei viaggi (su fot.)

Sen. *Epist ad Luc.* CIV,7,8,13,14 I viaggi non guariscono i mali dello spirito (su fotocopia)

Sen. *Tranq. Animi* 2.6-15 Scontentezza si sé (in trad.) (T4)

#### **Il dibattito "De causis corruptae eloquentiae"**

Seneca il Vecchio, *Controversiae*,Praef.1-4;6-9 (T1)Decadenza della retorica (in trad.)

Petronio, *Satyricon* 1-4 La crisi dell'eloquenza (in trad.)

Tacito, dal *Dialogus de oratoribus* 36 ,1-6 L'eloquenza fiorisce in tempi di libertà (su fotocopia)

40 Nostalgia di "altra epoca"

Anonimo del *Sublime* 44,1-3 La democrazia è la vera nutrice della salvezza (in trad. su fotocopia)

#### **Ancora riflessioni sul saggio e sull'esistenza umana**

Sen. *Epist. ad Luc.* 7,1-3 Il singolo e la folla (T17)

Sen. *Epist. ad Luc.* 47,10-12 Gli schiavi(e confr. con *Lettera ai Galati* 3, 25-29 di Paolo di Tarso, e *Lettera agli Efesini* 6,5-9, testi consegnati in greco con traduzione a fronte su fotocopia)

Sen. *Epist. ad Luc.* 95,51-53 Siamo nati per vivere insieme (su fot.)

Sen. *De Brevitate vitae* 5,1-3 La libertà del saggio (T8)

Sen. *Epist. ad Luc.* 2,2-4 ("ad priores redi") Le letture del saggio (T 16)

### **Figure femminili, modelli di "varia" virtù.**

Giov. Dalla *Sat.* VI (su fot.): 1-20 Contro le "sfacciate donne" romane: l'età dell'oro (in trad.)  
85-113 L'esempio di una donna qualunque: Eppia (in trad.)  
434-456 Le donne colte (in trad.); 627-661  
Tacito, *Germania* 18,1-4 L'onestà delle donne germaniche

### **Proemi e progetti degli intellettuali. La Satira... come e perchè**

Persio " *Chol.* 1,14 Coliambi per un programma poetico (in trad.) (T1)  
" *Sat.* I,1-31 Poeta controcorrente (in trad.) (T2)  
*Sat.* V,30-44 L'iniziazione alla Satira (in trad. su fot.)  
*Sat.* V,52-114, la libertà del sapiente (in trad.) (T3)  
Giovenale *Sat.* I,1-30 E' difficile non scrivere satire (in trad.)  
" *Sat.* III,21-189 Roma è in mano ai Graeculi (in trad.) (T5)  
" *Sat.* VI,627-661 La satira tragica (in trad.)

### **...e la critica letteraria**

Quintiliano, X,105-111 Confronto tra Cicerone e Demostene (su fotocopia)  
X,1,125-131 (T7) in trad.

### **.....e l'epigramma**

Marziale, *Ep.* I,4 Dedicata encomiastica (T3)  
*Ep.* V,34 L'epicedio di Erotion (T11)  
*Ep.* X,4 Hominem pagina nostra sapit (T12)  
Letture in traduzione dei seguenti epigrammi: I,18; I,19; I,30

### **Tacito e il rapporto con l'impero**

Agricola 30-31, Il discorso di Calpurnio, (T1).  
*Annales* XIV 3-5 La morte di Agrippina  
XVI 62-64 Il suicidio di Seneca (T14)

Ad integrazione delle letture, come supporto ai vari argomenti affrontati, sono stati resi oggetto di autonoma traduzione da parte degli studenti, brani di prosa latina in base alla specifica attinenza con i temi di studio e gli autori trattati.

## **3. Metodi di insegnamento**

Lezione frontale (necessaria per le introduzioni di carattere generale, per enucleare nodi concettuali, per consolidare conoscenze morfosintattiche), studio guidato, discussione guidata.

## **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Testi adottati:

Citti Casali Storia e autori della letteratura latina vol 2 e 3.

Melloni Giardina Esperienze di traduzione, Zanichelli

La classe ha letto testi integralmente per approfondire alcuni autori (vedi programma)

-

## **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Viaggio d'istruzione in Grecia (Epidauro, Micene, Atene, Delfi)

Spettacoli teatrali attinenti al mondo classico Nell'anno quarto la classe si è recata in Sicilia per assistere a due tragedie al teatro di Siracusa

Dal terzo anno la classe partecipa al Progetto "Invito all'ascolto" (tre lezioni di musicologia e tre Concerti presso il Teatro Verdi di Firenze)

## **6. Interventi didattici educativi integrativi**

In seguito ai risultati dello scrutinio del primo quadrimestre alcuni studenti hanno partecipato al corso di

recupero pomeridiano. In classe sono state svolte ore di pausa didattica sotto la forma di esercitazione e recupero in itinere.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Sui materiali e gli argomenti proposti sono state effettuate verifiche di diversa tipologia, miranti ad accertare i livelli di conoscenze, competenze e capacità progressivamente acquisite dagli studenti. Segnaliamo in particolare:

-Interrogazione, con esposizione teorica re applicazione pratica delle conoscenze (due a quadrimestre).

-Test a risposta breve oppure aperta su autori e letteratura.

-Riepilogo sintetico su moduli di programma

-traduzione scritta di brani dal Latino, nel secondo quadrimestre, cercando di adeguarsi alla nuova tipologia di seconda prova, svolgendo qualche simulazione inviata dal Ministero o preparandone di simili.

Alcune verifiche scritte hanno previsto la traduzione di passi già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, risultando così opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari precedentemente evidenziati

Per i criteri di valutazione della prova di traduzione vedi allegato Griglie

### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe si è sempre mostrata motivata verso lo studio delle materie d'indirizzo. Elementi più intellettualmente vivaci e più curiosi sono intervenuti con appropriati quesiti e hanno costituito un motivo di traino nei confronti degli altri.

In tal senso si è verificata una crescita della classe dalla terza alla quinta.

Gli studenti hanno maturato in buona misura la consapevolezza che la cultura, la lingua, la letteratura greca e latina costituiscono un "unicum". Di conseguenza un buon gruppo ha facilità nello svolgere in modo naturale i raffronti, i collegamenti, la ricerca del modello in autori già letti, l'"avvicinamento" o il richiamo tra tematiche simili in autori diversi.

Quanto al profilo tecnico della traduzione, la classe mostra volti diversi, in quanto è presente un gruppetto abile o molto abile nell'affrontare i testi in lingua originale, sempre desideroso di migliorarsi, un gruppo classe sufficiente o discreto e qualche elemento con fragilità più consistenti. Questi ultimi si mostrano comunque interessati al mondo classico.

Il forte senso di appartenenza all'Indirizzo Classico, ha fatto sì che tanti alunni della quinta A siano divenuti ottimi orientatori, capaci di far comprendere ai più giovani di scuola media inferiore, la ricchezza delle discipline d'indirizzo e della scelta del Liceo Classico.

Gli studenti che si sono aggiunti dalla terza alla quinta hanno sperimentato uno spiccato senso di accoglienza che ha sempre contraddistinto la classe, elemento da non sottovalutare nel contesto sociale di oggi.

Firenze, 7 maggio 2019

la Docente Lidia De Caro



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A LICEO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GRECO

Docente: Lidia De Caro

*ore di lezioni settimanali n° 3*

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

##### In termini di competenze

- Affrontare la lettura e traduzione del testo greco attraverso scelte linguistiche adeguate e secondo i vari livelli di analisi testuale.
- Inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato.
- Saper ricondurre ogni testo esaminato al proprio genere letterario.

##### In termini di abilità:

- saper mettere a frutto quanto acquisito dalle conoscenze e dalle competenze

##### In termini di conoscenze:

- Consolidare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche, puntualizzandole e calandole in un contesto storico culturale che ne giustifichi le caratteristiche.
- Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui appartengono i diversi testi proposti.

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma che segue presenta quanto svolto fino ad oggi.

##### Elenco dei testi in adozione:

Citti Casali, Storia e autori della Letteratura greca, vol. 2 e 3, ed. Zanichelli  
Euripide, Medea, ed. Simone  
G. Pisani, Il libro dei Greci (versioni greche), edizioni di Scuola e Cultura

### STORIA DELLA LETTERATURA GRECA E LETTURA DI TESTI

**EURIPIDE:** un tragediografo moderno.

A completamento dello studio dello studio dell'autore nel quarto anno: ripresa di *Alcesti* (tragedia o dramma satiresco?)-*Medea* (Lettura integrale dell'opera in traduzione).

*Troiane* lettura antologica (T8,9,110,11).L'ultimo Euripide. *Baccanti* (lettura integrale in traduzione).

### **LA COMMEDIA ATTICA:**

Caratteri generali e sviluppi attraverso le tre fasi (*archaia, mese e nea*).

La commedia antica: le caratteristiche, la struttura.

### **Il teatro di ARISTOFANE**

La produzione drammaturgica: strutture e personaggi. L'eroe aristofaneo.

L'ideologia dell'autore. Parodia e realismo.

Tematiche con particolare riferimento alle seguenti commedie lette integralmente in traduzione:

*Nuvole, Uccelli, Rane*.

### **L'ETA' ELLENISTICA**

Quadro storico dell'Età Ellenistica.

La figura di Alessandro e il suo significato; nuovi rapporti tra Greci e barbari.

Mutamenti politico-istituzionali e nuovi ruoli delle città e dei cittadini; coesistenza di esigenze di individualismo e tendenza al cosmopolitismo.

La nuova poetica alessandrina, fra tradizione e innovazione.

Il Museo e la Biblioteca di Alessandria d'Egitto; altri centri di cultura. La figura dell'intellettuale.

Svolta definitiva verso la cultura della parola scritta e conseguenti trasformazioni dei generi letterari.

### **MENANDRO e i temi apolitici della Commedia nea**

Principali differenze rispetto alla Commedia antica.

La drammaturgia di Menandro, l'orizzonte etico menandro.

Lettura integrale in trad. e commento del *Dyskolos* e degli *Epitrepontes*.

### **CALLIMACO e la "rivoluzione" callimachea**

Poetica innovativa e polemica letteraria con particolare riferimento ai vv. 1-40 degli *Aitia* (fr. 1 Pfeiffer in trad.) e all'epigramma XXVIII (T10) (in trad.)

La produzione letteraria.

Lettura dei seguenti testi in traduzione:

Il prologo contro i Telchini (T1) Il manifesto della poetica callimachea (T2)

### **Un'epica rinnovata: APOLLONIO RODIO**

Argomento e struttura dell'opera le *Argonautiche*

L'epica di Apollonio e il rapporto con la tradizione: l'estensione dell'opera letteraria, le *Argonautiche* e le norme aristoteliche (unità, compiutezza, estensione).

L'originalità e l'innovazione di Apollonio, la "brevitas" nelle *Argonautiche* e la selezione nella narrazione, i procedimenti eziologici e analettici; il rapporto tra presente storico e passato mitico.

Il nuovo valore del mito

I protagonisti del poema e la loro caratterizzazione

Il rapporto con il modello omerico

Lettura in traduzione da *Le Argonautiche*: il Proemio (T1) Il libro III: un nuovo proemio (T6), Afrodite ed Eros (T7)L'intervento di Eros (T8) Le sofferite notti di Medea (T10) Come superare la prova (T11)

### **TEOCRITO l'"inventor" della poesia bucolica**

Gli *Idilli* del *Corpus Theocriteum*. Idilli bucolici, mimi, epilli

La poetica di Teocrito. Letture in tradizione: Le Talisie (T 1) L'Incantatrice (T3) Il Ciclope (T5),Le Siracusane (T6).

Il realismo della poesia teocritea

### **LA PRODUZIONE EPIGRAMMATICA**

Dalla "funzione" delle origini all'epigramma ellenistico. Le raccolte antologiche.  
L'epigramma ionico- alessandrino: Asclepiade.  
L'epigramma peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida  
L'epigramma fenicio: Meleagro  
Letture di epigrammi degli autori sopra citati a scelta del candidato.

### **LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA**

**POLIBIO**: un intellettuale greco. Argomento della sua opera.  
Una concezione pragmatica della storiografia  
Il metodo storiografico: l'uso delle fonti, il fine della storia, l'analisi delle cause.  
La concezione politica: la riflessione sulle costituzioni, la Costituzione dello Stato romano.  
L'ambiguo ruolo della "tuke". Lettura in traduzione di T1,2,4,5,8.(relativi a la storia pragmatica, l'avvicinarsi delle costituzioni, la costituzione romana, le considerazioni conclusive della costituzione romana)

### **L'ETA' IMPERIALE ROMANA**

**PLUTARCO**: un testimone, un interprete del passato.

Le *Vite Parallele*: biografia, non storia  
I *Moralia* : una cultura enciclopedica  
Letture in traduzione: caratteristiche del genere biografico (T3)

Da svolgere: Luciano e la seconda sofistica.

### **TESTI D'AUTORE IN LINGUA ORIGINALE**

Euripide, *Medea*

Prologo 1-130; dal primo episodio. la rhesis di Medea v.214-266; terzo stasimo v.824-865;dal quinto episodio 1021-1080 (rhesis di Medea;1156-1203 la morte di Glauce;1236-1250 l'infanticidio è inevitabile)

L'opera è stata letta integralmente in traduzione.

Platone

*Apologia di Socrate*: 17 a-c Da Socrate si udranno solo parole vere (su fotocopia)

18a-19a I primi accusatori (T2)

20c-21d Il sapere di Socrate (T3)

40c-42a Il congedo (T4)

*Critone* 45c-46a (su fotocopia) Non è giusto che Socrate rinunci a salvarsi

*Simposio* 179d-180b figure divine e mitologiche paradigmi del comportamento e delle vicende umane.

(su fotocopia)

Plutarco: *Vita di Alessandro* I,1-3, lo scrivo vite, non storia (su fot.)

*Vita di Demetrio* I,5-6, Si possono trarre utili insegnamenti anche dalle vite negative (su fot.)

Ad integrazione delle letture, come supporto ai vari argomenti affrontati, sono stati resi oggetto di autonoma traduzione da parte degli studenti, brani di prosa greca in base alla specifica attinenza con i temi di studio e gli autori trattati.

### **3. Metodi di insegnamento**

Lezione frontale (necessaria per le introduzioni di carattere generale, per enucleare nodi concettuali, per consolidare conoscenze morfosintattiche), studio guidato, discussione guidata.

#### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Testi adottati:

Citti Casali, Storia e autori della letteratura latina, ed. Zanichelli

Pisani, Il libro dei Greci, ed. Scuola e Cultura

Euripide, Medea, ed. Simone

La classe ha letto testi integralmente per approfondire alcuni autori (vedi programma)

-

#### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari**

Viaggio d'istruzione in Grecia (Epidauro, Micene, Atene, Delfi).

Spettacoli teatrali attinenti al mondo Classico. Nel quarto anno la classe si è recata in Sicilia per assistere a due tragedie al teatro di Siracusa

Dal terzo anno la classe partecipa al Progetto "Invito all'ascolto" (tre lezioni di musicologia e tre Concerti presso il Teatro Verdi di Firenze)

#### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

In seguito ai risultati dello scrutinio del primo quadrimestre alcuni studenti hanno partecipato al corso di recupero pomeridiano. In classe sono state svolte ore di pausa didattica sotto la forma di esercitazione e recupero in itinere.

#### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Sui materiali e gli argomenti proposti sono state effettuate verifiche di diversa tipologia, miranti ad accertare i livelli di conoscenze, competenze e capacità progressivamente acquisite dagli studenti. Segnaliamo in particolare:

-interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze (2 a quadrimestre)

-test a risposta breve oppure aperta su autori e letteratura.

-riepilogo sintetico su moduli di programma

-traduzione scritta di brani dal greco, anche con testo a fronte, in linea con la nuova seconda prova di esame.

Alcune verifiche scritte hanno previsto la traduzione di passi già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, risultando così opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari precedentemente evidenziati.

Per i criteri di valutazione della prova di traduzione vedi allegato griglie.

#### **8. Obiettivi raggiunti**

Si veda allegato di Latino

Firenze, \_7 maggio 2019

la docente Lidia de Caro



**LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fiis00100r@pecistruzione.it](mailto:fiis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A LICEO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

Docente: M.G. Adore

*ore di lezioni settimanali n° 3*

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Le conoscenze, come previsto nella programmazione comune sono state mediamente acquisite, anche se in misura diversa. Nel complesso una gran parte della classe presenta una conoscenza piuttosto meccanica e superficiale. Ad un gruppo di studenti con conoscenze più approfondite si contrappone una più ampia parte della classe che ha affrontato lo studio in maniera saltuaria e superficiale.

In termini di competenze applicative:

Per le abilità di comprensione di testi scritti tale competenze sono comunque ,mediamente, piuttosto accettabili; mentre il grado di comprensione orale soprattutto di un ""native speaker"" non è per tutti i casi allo stesso livello

In termini di capacità:

Alcuni studenti piuttosto interessati, hanno acquisito una conoscenza più approfondita ed ha pertanto raggiunto una buona capacità di effettuare collegamenti personali ed originali. Altri presentano una preparazione incompleta e confusa, con difficoltà linguistiche di base che soltanto in alcuni casi sono state colmate, e talvolta a stento.

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

- Romanticismo

Settembre - Gennaio

- Epoca Vittoriana – Pre Raffaelliti

- Romanzo del '900

Aprile – Giugno

## **THE ROMANTIC AGE**

The Historical Context

From the Neapoleonic wars to the Regency

The Social Context

Unrest and Depression

The division of labour

The World Picture

The egoistical sublime

Words and Meaning Romanticism

The Literary Context

Reality and Vision

Imagination in the Romantic poets

Flat and round characters

AUTHORS AND TEXTS

### **William Wordsworth**

- Dalla prefazione delle "Lyrical Ballads": A certain colouring of imagination

- Daffodils

- Composed upon Westminster Bridge

### **Samuel Taylor Coleridge**

- Poetry and Imagination

- The Rime of the Ancient Mariner: Part I, Part III

### **Percy Bysshe Shelley**

England in 1819

- Ode to the West wind - fotocopia -

### **John Keats**

- Ode on a Grecian Urn

**G. Byron:** Byronic hero

### **Jane Austen**

- Da "Pride and Prejudice": Darcy's Proposal

- Elizabeth's self-realization

**Walter Scott** e romanzo storico

## **THE VICTORIAN AGE**

Queen Victoria accession to the throne

The later years of Queen Victoria's reign

The British Empire

THE SOCIAL CONTEXT

A nation of town dwellers

The urban habitat

THE WORLD PICTURE

The Victorian Compromise

The Victorian frame of mind

Determinism

THE LITERARY CONTEXT

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Aestheticism and Decadence

AUTHORS AND TEXTS

### **Charles Dickens**

- **Oliver Twist: Oliver asks for more - fotocopia -**

**T.Hardy:** Tess of d'Uverville  
Alec and Tess in the chase  
**C. Bronte:** "Jane Eyre" da fotocopie  
**R.Kipling:** The White man's burden

**Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray: Preface

THE MODERN AGE

THE HISTORICAL CONTEXT

From Edward VII to World War I

Britain at war

The Twenties and the Thirties

THE SOCIAL CONTEXT

The Edwardians

Between the wars

The place of women

THE LITERARY CONTEXT

A new Realism

The interior monologue

**David Herbert Lawrence**

-Sons and Lovers: Son and lover

**James Joyce**

-Dubliners: Eveline

**G.Orwell:** Animal Farm: Old Major's speech

**J Kerouac:** On the Road : An ordinary bus trip

**Salman Rushdie:** Midnight's children

**3. Metodi di insegnamento** (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Gli argomenti di storia, letteratura, civiltà, arte, sono stati presentati partendo maggiormente dal materiale presentato dal libro di testo, con l'aggiunta di materiale extra tramite fotocopie.

- **Metodi e spazi utilizzati** (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Dal testo in adozione di Spiazzi – Tavella "Only Connect" Ed. Zanichelli, sono state tenute soprattutto lezioni frontali, graduate, finalizzate al "self-learning, pair work". Le lezioni sono state tenute principalmente in regime di "Full immersion".

- **Visite guidate** (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Purtroppo nel presente anno scolastico, non si sono presentate le opportunità di visite guidate a mostre ed eventi strettamente connessi allo svolgimento del programma dell'anno in corso.

- **Interventi didattici educativi integrativi** (interventi di sostegno, approfondimenti)

Per colmare le lacune gli alunni bisognosi sono stati stimolati ad un lavoro individuale ed individualizzato, sia a casa che in classe, soprattutto per acquisire quel livello di conoscenze adeguato. In tale ottica gli alunni hanno svolto un lavoro personale su un personaggio storico del periodo trattato (es Principe Albert e i figli dello stesso e della regina Vittoria) esponendolo poi alla classe con l'aiuto di foto cercate sulla rete. Inoltre si sono create le condizioni per poter vedere in lingua originale i seguenti film: "Jane Eyre, e si auspica la visione del film "The King's speech".

**7. Criteri e strumenti di verifica adottati** (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione,

scala dei voti)

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Profitto, 2. Partecipazione ed impegno, 3. Progressi rispetto ai livelli di partenza; 4. Capacità di elaborazione, analisi e critica. Per le valutazioni periodiche si è provveduto a far svolgere almeno tre prove scritte e per l'orale almeno due valutazioni quadrimestrali.

### **8. Obiettivi raggiunti**

In una classe con tali caratteristiche, ovviamente gli obiettivi sono stati raggiunti in base alle diverse abilità dei singoli alunni e con diversi gradi, ma mediamente gli studenti hanno acquisito la capacità di relazionare su un dato argomento riferibile a tipologie e tematiche diverse ed a diversi ambiti culturali, storico-letterari rilevanti nella motivazione.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente Adore Maria Giulietta



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5A INDIRIZZO classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Docente: Lavoratti Federico

ore di lezioni settimanali n° 3

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

##### In termini di competenze:

- 1) Utilizzare bene la terminologia corretta e specifica, nonché riconoscere i termini chiave del discorso economico, sociale e culturale
- 2) Analizzare un documento storico
- 3) Avere cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale

##### In termini di abilità:

- Collocare in modo adeguato nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici
- Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano
- Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura)
- Ricostruire i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto
- Avere consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

##### In termini di conoscenze:

###### L'epoca contemporanea: il Primo Novecento

1) La società di massa in Occidente. 2) L'Età giolittiana. 3) La Prima Guerra Mondiale. 4) La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin. 5) La crisi del dopoguerra. 6) Il fascismo. 7) La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. 8) Il Nazionalsocialismo tedesco. 9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. 10) La Seconda Guerra Mondiale. 11) L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana

###### L'Epoca contemporanea: il Secondo Novecento

1) Dalla guerra fredda alla svolte di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età

di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E. 2) La Decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina: la nascita dello stato di Israele, la questione palestinese, i Paesi non allineati. 3) La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico e le riforme politiche.

### **Cittadinanza e Costituzione italiana ed europea**

Costituzione italiana: Parte II. Ordinamento della Repubblica italiana

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

- La società di massa.
  - La massificazione della politica, della cultura.
  - I nuovi equilibri socio-economici.
  - I movimenti cattolici.
  - Testi pagg. 101 (G. Le Bon, *La psicologia delle folle*) e 104 (J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*)
  - Il movimento operaio e i partiti socialisti. La Seconda Internazionale.
  - I diversi nazionalismi del primo '900 e le novità rispetto ai vecchi nazionalismi
  - Razzismo e antisemitismo in ascesa. L'impatto dei *Protocolli dei Savi di Sion*.
  - L'ingerenza del positivismo e la sua crisi.
  
- La *Belle époque*: caratteri generali e aspetti contraddittori.
  - Le tensioni interne ai paesi europei nel primo '900
  - Equilibri e squilibri alla vigilia della prima guerra mondiale e i motivi di tensione politica internazionale.
  - Vecchi e nuovi sistemi di alleanze internazionali
  
- L'Italia giolittiana: caratteri generali
  - Luci ed ombre del sistema giolittiano.
  - Il riformismo e la "dittatura parlamentare".
  - Il decollo industriale e il progresso civile.
  - La questione meridionale e il contrasto tra Giolitti e Salvemini.
  - La guerra di Libia: obiettivi, motivi e risultati. Il nazionalismo italiano
  - Socialisti e cattolici.
  - La crisi del sistema giolittiano
  - Testo pag. 147 (G. Giolitti, *Istruzione ai prefetti*)
  
- Prima guerra mondiale: - cause, alleanze e fronti.
  - 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
  - Gli scontri principali
  - L'intervento dell'Italia: dibattito tra neutralisti e interventisti.
  - I problemi politici in Italia.
  - Le trincee e la nuova tecnologia militare
  - La svolta del '17.
  - La conclusione e i trattati di pace.
  - Tra pace punitiva e pace democratica
  - I 14 punti di Wilson
  - Testo pag. 280 (*I "14 punti" di Wilson*)
  
- La rivoluzione russa: - i motivi del dissenso e le forze anti-zariste
  - La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio
  - L'ascesa dei bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre.

- L'instaurazione della dittatura
  - La guerra civile
  - L'Internazionale comunista e i cambiamenti sociali
  - Dal "comunismo di guerra" alla Nep.
  - La nascita dell'Urss. Società, cultura, istituzioni.
  - Da Lenin al contrasto tra Stalin e Trotskij.
  - Confronto tra due personaggi e due concezioni politiche.
  - L'affermazione di Stalin.
  - Testo da Lenin, *Che fare?*, pagg. 144-145.
  - Testi pagg. 291 e 300 (Lenin, *La transizione al comunismo*, Lenin, I "21 punti" dell'Internazionale comunista).
- Il primo dopoguerra: - I problemi del dopoguerra: economia, politica, società.
    - Il "biennio rosso" in Europa. Cause e fatti principali.
    - Le rivolte in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar.
    - Punti di debolezza della Repubblica di Weimar
    - La Costituzione della Repubblica di Weimar: pregi e fragilità.
    - La crisi della Ruhr.
    - La ricerca della distensione in Europa e suoi limiti
- - L'Italia del dopoguerra: - Problemi economici, sociali e politici.
    - La questione dei trattati di Versailles
    - L'impresa fiumana
    - Il "biennio rosso"
    - L'ascesa del fascismo
    - La marcia su Roma, il delitto Matteotti e l'instaurazione del totalitarismo.
    - Le leggi fascistissime.
    - Testo di E. Gentile, *Il fascismo da I volti del potere*, pagg. 143-172
- La crisi del '29: - gli Stati Uniti sotto i repubblicani e gli "anni ruggenti"
    - Dall'economia liberista USA alle speculazioni finanziarie.
    - Dalla "febbre speculativa" al crollo di Wall Street. Cause e dinamiche del crollo.
    - Il contagio del crollo a livello mondiale.
    - Roosevelt e il *New Deal*: luci e ombre.
    - Il nuovo ruolo dello Stato.
    - La società degli anni '30.
    - Testo: R. Cameron e L. Neal; *Cause ed effetti della grande depressione*
- Totalitarismi e democrazie: - Il rapporto tra società di massa e totalitarismi del '900.
    - L'avvento del nazismo
    - Il Terzo Reich.
    - Il contagio autoritario.
    - L'URSS di Stalin: i piani quinquennali e l'autoritarismo.
    - I fronti popolari: pregi e limiti.
    - La guerra civile in Spagna.
    - L'Europa verso la guerra: la politica estera di Hitler e le fragilità delle democrazie occidentali. La tensione in ascesa.

- La seconda guerra mondiale: - cause ed equilibri iniziali.
  - Principali fronti e scontri.
  - Il collaborazionismo e la dominazione tedesca.
  - La questione ebraica.
  - L'Italia in guerra.
  - La battaglia d'Inghilterra
  - L'attacco all'Urss e l'intervento americano.
  - La svolta del '43 e la caduta del fascismo.
  - La guerra civile in Italia, la Resistenza e lo sbarco alleato.
  - Le conferenze alleate e lo sbarco in Normandia.
  - La sconfitta della Germania.
  
- Inoltre come testo più a largo spettro: E. Hobsbawm, *Il secolo breve* (i primi tre capitoli)

**Si prevede di affrontare i seguenti argomenti:**

- Il secondo dopoguerra: - le conseguenze della seconda guerra mondiale
  - Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
  - La fine della "grande alleanza".
  - L'instaurazione del bipolarismo e i nuovi equilibri.
  - Cenni ai principali fronti della guerra fredda.
  
- La decolonizzazione.
  
- La questione del Medio Oriente e la nascita di Israele
  
- L'Italia repubblicana: - Dalla liberazione alla Repubblica.
  - La formazione dei nuovi equilibri politici.
  - Gli anni del centrismo e le difficoltà delle sinistre.
  
- Cittadinanza e Costituzione:
  - I principi ideologici e politici della Costituzione.
  - Le fondamentali istituzioni dell'ordinamento repubblicano
  - La divisione e l'intreccio dei poteri della Repubblica.
  - Elementi di diritto europeo.
  - Elementi del pensiero gramsciano

**3. Metodi di insegnamento**

Lezione frontale

**4. Metodologie e spazi utilizzati**

LIM nell'aula assegnata alla classe, Sala dei miti, Sala affreschi e Biblioteca dell'Isolotto.

- 
- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**
- Incontri nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
- 
- 20 novembre: conferenza a Palazzo Vecchio sulle leggi razziali
- 12 dicembre: incontro con Paolo Mencarelli
- 10 gennaio: incontro con la prof.ssa Aiello

13 marzo: incontro col giurista Davide Lombardi

16 marzo: incontro con Roberto Spini.

29 marzo: incontro su Gramsci presso la Biblioteca dell'Isolotto con il prof. Mordenti

## **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Con la collega Di Castri è stata decisa l'implementazione dell'orario didattico con una sesta ora il lunedì, utile per rafforzare le competenze in merito alla comprensione, analisi e commento di testi letterari e argomentativi di varia tipologia.

## **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Verifiche orali e verifiche scritte secondo la tipologia della terza prova con domande aperte.

## **8. Obiettivi raggiunti**

Gli studenti hanno raggiunto una buona conoscenza dei fatti storici e del divenire storico nel suo complesso. La terminologia è stata arricchita e affinata con un uso idoneo, puntuale e consapevole della stessa. Inoltre i documenti storici vengono sfruttati e maneggiati con una apprezzabile dimestichezza.

Si desidera infine aggiungere che, nonostante ci siano elementi che mostrano alcune fragilità, la classe nella sua interezza ha manifestato nel corso di tutto l'anno un notevole interesse per gli argomenti trattati, esternato con interventi e domande puntuali e interessanti, creando il clima ottimale per l'attività didattica. Sono tra l'altro presenti alcune eccellenze degne di nota.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente Federico Lavoratti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

**CLASSE 5A INDIRIZZO classico**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Docente: Lavoratti Federico

ore di lezioni settimanali n° 3

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

#### In termini di competenze:

- 1) - Ha consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana e sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- 2) È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere.
- 3) Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale

#### In termini di abilità:

Esercitare controllo sul discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di strategie logiche

- Problematizzare le conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

#### In termini di conoscenze:

**L'Idealismo**

Caratteri generali, Fichte, Schelling e Hegel

### **Estetica ed ontologia**

1. Schopenhauer 2. Kierkegaard 3. Nietzsche

### **Scienze umane e storico-sociali**

1. Marx 2. Freud e la psicoanalisi. 3. Positivismo

### **Filosofia contemporanea**

Indirizzo o autore o testo a scelta tra:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Heidegger e l'esistenzialismo;
- c) il neoidealismo italiano
- d) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- g) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- h) temi e problemi di filosofia politica;
- i) gli sviluppi della riflessione epistemologica (Popper e post-popperiani)
- l) la filosofia del linguaggio;
- m) l'ermeneutica filosofica.

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

Dai post-kantiani all'Idealismo.

I caratteri generali dell'Idealismo tedesco: i concetti di Spirito, dialettica e Dio.

Fichte: - cenni sulla vita

- i principi della dottrina della scienza
- i concetti di *Streben* e *Tathandlung*
- la morale

Schelling: - cenni sulla vita

- confronto tra Fichte e Schelling
- Il concetto di Assoluto
- La struttura finalistica e dialettica del reale.
- La preistoria dello spirito.

Hegel: - cenni sulla vita

- i temi delle opere teologiche giovanili (rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica. Cristianesimo, ebraismo e mondo greco).
- Le tesi di fondo del pensiero hegeliano:
  - Finito e finito
  - Ragione e realtà
  - La funzione della filosofia
  - La questione del giustificazionismo
  - Le partizioni della filosofia.
  - La dialettica
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti (Illuminismo, Romanticismo, Kant, Fichte e Schelling).

- La *Fenomenologia dello Spirito*:

- L'articolazione dell'opera.
- L'opera come "storia romanizzata" dello Spirito
- Il concetto di *Aufhebung*
- La coscienza
- L'autocoscienza
- Cenni sugli altri momenti dell'opera.
- Testo: *Il rapporto tra "servitù" e "signoria"* (p. 492)
- Passi scelti dall'opera

- Il passaggio dalla *Fenomenologia dello Spirito* al sistema
- Cenni sulla *Logica*
- Cenni sulla filosofia della natura
- Cenni sulla filosofia dello spirito soggettivo.
- La filosofia dello spirito oggettivo:
  - Diritto, moralità, eticità
  - Le articolazioni dialettiche e le caratteristiche di famiglia, società civile e Stato
  - La filosofia politica hegeliana.
- La filosofia dello spirito assoluto
  - Arte
  - Religione
  - Filosofia

- Schopenhauer: - Cenni sulla vita
- Radici culturali
  - il "velo di Maya"
  - Il concetto di volontà
  - Il pessimismo
  - La critica alle varie forme di ottimismo
  - Le vie di liberazione dalla volontà.
  - Testi: A. Schopenhauer, *Il mondo rappresentazione*, pag 34. del manuale.

- Kierkegaard: - Cenni sulla vita
- Il concetto di Singolo
  - La scelta e il concetto di esistenza come possibilità
  - La critica a Hegel e differenze fra i due filosofi
  - I tre stadi dell'esistenza e la dialettica esistenziale
  - Il concetto di angoscia
  - Il concetto di disperazione
  - Testi: S. Kierkegaard, *L'autentica natura della vita estetica*, pag. 64 del manuale.

- Caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliana.

- Feuerbach: - Cenni sulla vita
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
  - La critica alla religione e la teologia come antropologia
  - L'alienazione e l'ateismo
  - La critica a Hegel e la teologia mascherata
  - L'umanismo naturalistico
  - Testi: lettura integrale di L. Feuerbach, *Fondamenti di filosofia dell'avvenire*

- Marx: - Cenni sulla vita
- Le caratteristiche generali del marxismo
  - La critica al misticismo logico di Hegel
  - La critica allo Stato moderno e al liberalismo
  - La critica all'economia borghese
  - Il distacco da Feuerbach
  - Il materialismo storico
  - Il concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx
  - Struttura e sovrastruttura.
  - La dialettica della storia.
  - Gli elementi generali del concetto di ideologia
  - Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe.
  - *Il capitale*: - valore di scambio e valore d'uso
    - economie precapitalistiche e capitalistiche
    - pluslavoro e plusvalore
    - il feticismo delle merci
    - capitale variabile e capitale costante

- saggio del plusvalore e del profitto
- le contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio del profitto e l'inevitabilità della rivoluzione proletaria.
- gli elementi fondamentali della rivoluzione proletaria: dalla dittatura del proletariato al comunismo.
- Testi: - K. Marx, *L'alienazione*, da pag. 140 del manuale
  - Lettura integrale del *Manifesto del partito comunista*

### **Si prevede inoltre di affrontare i seguenti argomenti**

- Rapidi cenni sul positivismo
- Nietzsche: cenni sulla vita
  - Caratteri generali della scrittura e del pensiero di Nietzsche
  - Le fasi del pensiero.
  - *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
  - Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
  - La morte di Dio e al fine delle illusioni metafisiche
  - *Così parlò Zarathustra*: l'oltreuomo e l'eterno ritorno
  - L'ultimo Nietzsche
  - Testi: F: Nietzsche, *Apollineo e dionisiaco*, da pag. 418 del manuale
- Freud: cenni sulla vita
  - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
  - L'interpretazione dei sogni
  - Prima e seconda topica
  - La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
  - Religione e civiltà

### **3. Metodi di insegnamento**

Lezione frontale

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

LIM nell'aula assegnata alla classe.

### **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Nessuna

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Con la collega Di Castri è stata decisa l'implementazione dell'orario didattico con una sesta ora il lunedì, utile per rafforzare le competenze in merito alla comprensione, analisi e commento di testi letterari e argomentativi di varia tipologia

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Verifiche orali e verifiche scritte secondo la tipologia della terza prova con domande aperte.

### **8. Obiettivi raggiunti**

Gli studenti hanno raggiunto una buona conoscenza dei concetti filosofici e dell'intreccio delle teorie filosofiche. Hanno sviluppato la capacità di collegare filosofi alla luce di importanti nodi concettuali. La terminologia è stata arricchita e affinata con un uso idoneo, puntuale e consapevole della stessa. Inoltre i documenti filosofici vengono sfruttati e maneggiati con una

apprezzabile dimestichezza.

Si desidera infine aggiungere che, nonostante ci siano elementi che mostrano alcune fragilità, la classe nella sua interezza ha manifestato nel corso di tutto l'anno un notevole interesse per gli argomenti trattati, esternato con interventi e domande puntuali e interessanti, creando il clima ottimale per l'attività didattica. Sono tra l'altro presenti alcune eccellenze degne di nota.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente    Federico Lavoratti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Elisa Mangialavori

ore di lezioni settimanali n° 2

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

**In termini di competenze:** comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare quanto studiato per la risoluzione di esercizi e problemi, dando dove possibile anche interpretazione geometrica, analizzare e interpretare grafici su piano cartesiano.

**In termini di abilità:** saper impostare studio di funzioni principalmente razionali fratte, utilizzando limiti e derivate, saper applicare i teoremi dell'analisi studiati.

**In termini di conoscenze:** Le funzioni e le loro proprietà.

Limiti: Definizioni (tutti i casi) e verifiche con la definizione in alcuni casi semplici (polinomiali, razionali fratte di primo grado).

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. Definizione di una funzione continua, operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito, asintoti orizzontale, verticale e obliquo e loro ricerca.

La derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata, derivate fondamentali, algebra delle derivate, derivata di una funzione composta. Teoremi sulle funzioni derivabili.

Punti stazionari; studio di semplici funzioni (principalmente razionali fratte)

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre – ottobre: Funzioni e loro caratteristiche, topologia della retta, definizioni di limiti e asintoti orizzontali e verticali.

Novembre: a partire da un grafico, individuare i limiti della funzione, algebra dei limiti, calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per  $x$  che tende a infinito, forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$ .

Dicembre: Teorema di unicità del limite e teorema del confronto (senza dimostrazione), limite di  $\sin x$  per  $x$  che tende a zero. Limiti di funzioni razionali fratte per  $x$  che tende a valore finito. Limiti notevoli  $\sin x/x$  e  $(1+1/x)^x$ . Calcolo di limiti.

Gennaio: Definizione di funzione continua, punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti obliqui.

Febbraio: Teorema di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi (senza dimostrazioni), studio di funzioni a partire dal dominio, fino alla ricerca degli asintoti e tracciare il grafico probabile di funzione.

Marzo - aprile: pausa didattica. Rapporto incrementale, derivata di funzione in un punto, funzione derivata, derivata di  $x^\alpha$ . Algebra delle derivate. Punti stazionari. Significato geometrico della derivata. Derivate di funzioni fondamentali.

Maggio - giugno: Derivata di funzione composta (senza dimostrazione). Teoremi di Rolle, Lagrange. Studio di funzione fino alla ricerca di punti stazionari e tracciarne il grafico probabile.

Eventualmente: classificazione dei punti di non derivabilità e studio della monotonia della funzione usando la funzione derivata.

### **3. Metodi di insegnamento**

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Le lezioni si sono sempre svolte in classe, talvolta abbiamo usato geogebra per quanto riguarda i grafici di funzione. Se i tempi lo permetteranno, lo utilizzeremo anche per l'interpretazione geometrica delle derivate durante una prossima lezione.

Libro di testo: Multimath Azzurro volume 5, Ghisetti e Corvi.

-

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari**

Nessuna.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Durante il secondo quadrimestre è stata fatta una breve pausa didattica: un paio di ore di lezione sono state dedicate alla revisione di quanto visto nel primo quadrimestre, in vista anche delle prove di recupero da svolgersi per gli studenti con insufficienza in pagella al termine del primo quadrimestre. Alcuni di essi hanno partecipato a una o due ore di lezione di recupero in orario pomeridiano, tenute da un collega.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia in forma scritta che in forma orale, seppure in minor numero rispetto alle prove scritte.

In particolare sono state svolte tre verifiche scritte nel primo quadrimestre. Verifiche orali sono state fatte non per tutti gli studenti, per motivi di tempo. Per il secondo quadrimestre si prevede lo stesso numero di prove, ad oggi sono state effettuate due prove scritte (una di queste è quella di recupero) e sono in corso le verifiche orali. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10. Ad ogni esercizio è attribuito un punteggio.

Per il raggiungimento del punteggio massimo si è tenuto conto della correttezza e della completezza nella risoluzione, nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti in sede collegiale.

Le verifiche scritte sono state prevalentemente costituite da domande a risposta aperta (esercizi da risolvere), talvolta ho inserito qualche domanda a risposta chiusa (a crocette di tipo vero o falso). Anche le interrogazioni orali, sono state di risoluzione di esercizi, con eventuali commenti sulla parte teorica necessaria per la risoluzione del determinato quesito.

## **8. Obiettivi raggiunti**

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire dal quarto anno del corso di studi degli studenti, dopo una discontinuità nella didattica in questa disciplina nei tre anni precedenti, che probabilmente ha contribuito a creare fragilità nell'apprendimento della matematica in non pochi di loro. Una parte della classe si è tuttavia impegnata molto, riuscendo non senza difficoltà a raggiungere risultati anche più che buoni. Si riscontra allo stesso tempo impegno discontinuo di alcuni studenti che ha contribuito a risultati altalenanti e non sempre sufficienti. Per un gruppo di studenti le difficoltà sono rimaste evidenti, nonostante la loro buona volontà. Ritengo importante scrivere che le lacune pregresse si sono rese evidenti in questi due anni di studio in particolar modo in questo quinto anno, ad esempio nella scomposizione di polinomi in fattori laddove fosse richiesto Ruffini (incontrato nel calcolo dei limiti), oppure nel riprendere la retta nel piano cartesiano, incontrata nell'ambito dello studio delle derivate. Al termine del primo quadrimestre dieci studenti hanno riportato l'insufficienza in matematica, cinque con 5 e cinque con 4. Cinque di questi hanno recuperato con la verifica svoltasi a fine marzo.

Ad oggi più della metà degli studenti hanno valutazione discreta o buona, in alcuni casi anche più che buona. I restanti allievi hanno in parte valutazione sufficiente, in parte ancora non sufficiente.

L'impegno è stato nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi però caratterizzato da discontinuità.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente: Elisa Mangialavori



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Elisa Mangialavori

ore di lezioni settimanali n° 2

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

**In termini di competenze:** Comprendere il valore culturale della fisica, esprimersi con linguaggio specifico adeguato, avere consapevolezza dell'importanza del metodo sperimentale.

**In termini di abilità:** identificare e descrivere fenomeni nell'ambito dell'elettromagnetismo, risolvere semplici problemi.

#### **In termini di conoscenze:**

fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Vedere in seguito per il dettaglio.

#### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre: carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione, legge di Coulomb.

Ottobre: campo elettrico, linee di campo, flusso di E, teorema di Gauss con dimostrazione. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, circuitazione di E, superfici equipotenziali, conduttori in equilibrio elettrostatico, teorema di Coulomb. Capacità, capacità del condensatore. Campo elettrico generato da lastra carica infinitamente estesa e dal condensatore.

Novembre: intensità di corrente elettrica, circuiti e loro caratteristiche.

Dicembre: Prima legge di Ohm, resistenze in serie ed in parallelo, legge dei nodi e legge delle maglie, potenza dissipata per effetto Joule, forza elettromotrice.

Gennaio: seconda legge di Ohm, fenomeni magnetici (introduzione al magnetismo).

Febbraio: pausa didattica, esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampere. Legge di Ampere.

Marzo – aprile: il campo magnetico, il vettore B, legge di Biot Savart, il campo magnetico generato dalla spira nel suo centro ed il campo magnetico generato dal solenoide. Il motore elettrico, la forza di Lorentz.

Maggio - giugno: si prevede di trattare il flusso e la circuitazione di B.

### **3. Metodi di insegnamento**

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Le lezioni si sono svolte sempre in classe, ad eccezione di una lezione in laboratorio riguardante le esperienze di Oersted e Faraday.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, volume 3, Zanichelli.

-

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Nessuna.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Nel mese di febbraio due ore di lezione sono state dedicate alla pausa didattica, per la revisione ed il ripasso di argomenti trattati nel primo quadrimestre, indirizzate a tutti gli studenti ma in particolar modo agli studenti con insufficienza in pagella da recuperare.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Le verifiche sono state tutte orali, nel primo quadrimestre ne sono state fatte due per ogni studente. Per quanto riguarda il secondo quadrimestre, ad oggi ne è stata fatta una per ogni studente, e stanno procedendo le seconde valutazioni orali. I ragazzi con insufficienza nel primo quadrimestre hanno avuto la prova di recupero, orale, nel secondo quadrimestre. Ho assegnato voti dal 4 al 9, nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti in sede collegiale. Durante le interrogazioni ho prevalentemente fatto domande riguardanti la teoria. Talvolta è stata discussa anche la risoluzione di semplici esercizi, sulla quale però la maggior parte degli studenti si sente insicura.

### **8. Obiettivi raggiunti**

Così come ho scritto per matematica, ho conosciuto gli studenti della classe all'inizio del loro quarto anno di studi. La classe ha avuto discontinuità nell'insegnamento della fisica, ciò ha concorso a determinare difficoltà nell'apprendimento della materia in parte degli studenti della classe. Durante questi due anni di scuola per fisica abbiamo sempre organizzato interrogazioni programmate, che i ragazzi si sono impegnati a rispettare;

tuttavia non sono mancate le difficoltà, talvolta nei contenuti e nell'esposizione, altre volte solo nel modo di esprimersi, non sempre corretto e adeguato. Al momento dello scrutinio del quarto anno tutti gli studenti hanno raggiunto la sufficienza. Al termine del primo quadrimestre del quinto anno, quattro ragazzi hanno avuto insufficiente in pagella; di questi solo uno ha recuperato. L'interesse e l'impegno sono stati mediamente sufficienti, o più che sufficienti in alcuni casi. Ad oggi circa il 20% degli studenti non ha la sufficienza piena. Più della metà degli studenti ha una valutazione discreta o più che discreta, i restanti hanno voto sufficiente.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente: Elisa Mangialavori



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

### CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze

Docente: Gabriella Cugnetto

ore di lezioni settimanali n° 2

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

##### In termini di conoscenze:

- I Conoscenza della struttura e funzione delle principali molecole biologiche
- II Conoscenza del diverso ruolo svolto dalle molecole biologiche nei viventi
- III Conoscenza delle varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame.
- IV Conoscenza della tecnologia del DNA ricombinante e della PCR con le sue applicazioni
- V Conoscenza della composizione della litosfera e dei processi dinamici che la caratterizzano

##### In termini di competenze applicative:

- I Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze
- II Uso corretto della terminologia scientifica
- III Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
- IV Possesso degli strumenti di analisi dei fenomeni scientifici (interpretazione di grafici e formule etc.)
- V Capacità di orientarsi nello spazio facendo riferimento ai fenomeni naturali

##### In termini di capacità:

- I Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui essi sono stati appresi
- II Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari
- III Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

### La chimica organica

Il carbonio e le sue proprietà -**Gli idrocarburi saturi**: alcani- La nomenclatura IUPAC  
Formule, conformazioni e rappresentazioni -Isomeria strutturale e stereoisomeria

**Gli idrocarburi insaturi**: alcheni e alchini. Caratteristiche generali- Isomeria geometrica

**Gli idrocarburi aromatici**: struttura del benzene- nomenclatura-proprietà chimiche e fisiche dei composti aromatici.

Gruppi funzionali : ossidrilico, carbonilico, carbossilico, etere, estere, amminico

I principali composti organici: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri.  
(caratteristiche generali proprietà fisiche e reattività)

I polimeri di addizione e condensazione

### Le Biomolecole

**I carboidrati**: monosaccaridi- Formule di Fischer e di Haworth -I disaccaridi

I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa-Funzioni dei carboidrati

**I lipidi**: acidi grassi e trigliceridi-Oli e grassi-Idrogenazione -Fosfolipidi e colesterolo- **Gli**

**amminoacidi**- Il legame peptidico -La struttura delle proteine

Funzioni delle proteine- Enzimi: interazione enzima-substrato- energia di attivazione **Gli acidi**

**nucleici**: DNA e RNA - La struttura del DNA-La duplicazione del DNA

RNA messaggero, ribosomiale e di trasporto -Sintesi proteica

**Le biotecnologie**: La tecnologia del DNA ricombinante- Impronta genetica del DNA-La PCR -  
Sequenziare il DNA-Il clonaggio e la clonazione

### La dinamica della litosfera e modello globale della tettonica delle placche:

**I minerali**:composizione chimica-proprietà fisiche-struttura cristallina-classificazione

**Rocce magmatiche**: il magma-classificazione delle rocce magmatiche-origine ed evoluzione dei magmi. **Rocce sedimentarie**:processo sedimentario-classificazione delle rocce sedimentarie **Rocce**

**metamorfiche**:processo metamorfico-metamorfismo di contatto e metamorfismo regionale-  
classificazione delle rocce metamorfiche.Ciclo litogenetico.

**I vulcani**: attività vulcanica e suoi prodotti-tipi di edificio vulcanico attività vulcaniche secondarie

**I terremoti**: modello del rimbalzo elastico-le onde sismiche-scala Mercalli e Richter.

Magnitudo ed Intensità a confronto.

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra:studio dell'interno della Terra -involucri terrestri-  
calore interno della Terra-isostasia.Campo magnetico terrestre:geodinamo L'espansione dei  
fondali oceanici e gli studi del paleomagnetismo -Deriva dei continenti La tettonica delle  
placche:placche litosferiche e margini tra placche La verifica del modello: vulcanismo e terremoti,  
moti convettivi e punti caldi.

## 3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni, compresenze)

I diversi contenuti disciplinari, per i quali sono previste 2 h settimanali, sono stati trattati facendo ricorso a lezioni frontali, ampliate e rese sistematiche attraverso il colloquio con gli studenti.

Preoccupazione costante è stata quella di presentare i vari argomenti nella loro prospettiva storica e non come un insieme statico di conoscenze.

- **Metodi e spazi utilizzati** (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Il libro di testo è stato integrato con fotocopie tratte da varie fonti bibliografiche. Sono stati proiettati filmati scientifici riguardanti: sismi, vulcani, l'interno della Terra e placche litosferiche, magnetismo terrestre, DNA ricombinante.

- **Visite guidate**

Non è stata effettuata nessuna visita didattica  
(extracurricolari)

(attività integrative curriculari ed

- **Interventi didattici educativi integrativi** (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Alcune ore di lezione sono state dedicate ad attività di consolidamento inerente i composti chimici ripresi per lo studio delle rocce

**7. Criteri e strumenti di verifica adottati** (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Sono state compiute verifiche scritte strutturate in quesiti a risposta singola (B) e colloqui orali di indagine su: conoscenza dei contenuti e organizzazione espositiva dei medesimi, utilizzo della disciplina e capacità di collegamento entro la stessa e tra discipline diverse. Per la valutazione si fa riferimento a quanto esposto nel POF

**8. Obiettivi raggiunti**

La classe, nel corso del quinquennio, ha mostrato un atteggiamento corretto nei confronti del docente e ha seguito con partecipazione ed interesse le esperienze proposte anche se lo studio non è stato sempre costante e si è rafforzato in prossimità delle verifiche. La preparazione è diversificata in relazione alle capacità e al grado di interesse nei confronti dello studio della disciplina. Alcuni studenti si sono distinti per un certo grado di completezza e di approfondimento. La classe ha acquisito una metodologia di studio che ha permesso il raggiungimento di un discreto livello di preparazione.

Firenze, 7 maggio 2019

La docente  
Gabriella Cugnetto



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive.

DOCENTE: Gaia Palloni

ore di lezioni settimanali n° 2

### 1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate. Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

### 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle

conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre una parte degli alunni ha mostrato un maggiore interesse per la materia e una maggiore partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche sono state svolte regolarmente da parte degli alunni prediligendo giochi di squadra mirati al consolidamento del significato del gruppo classe spesso usufruendo di un'attività di destrutturazione del gioco classico inserendo regole che mettessero tutti nella condizione di affrontare l'esercizio.

### **3. Metodi di insegnamento** (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

- Lezioni frontali pratiche
- Brainstorming
- Peer to peer
- Compresenze con esperti per i progetti

### **4. Metodi e spazi utilizzati** (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Frescobaldi, Stadio Ridolfi e Palestra scuola primaria Don Milani.

La classe ha partecipato al progetto di autodifesa.

### **5. Visite guidate** (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

### **6. Interventi didattici educativi integrativi** (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

La classe, durante l'anno ha partecipato ai seguenti incontri:

1. 12/03/2019 Incontro "Donare sangue: la scelta giusta!"

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati** (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

### **8. Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente  
Gaia Palloni



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
email: [liceomachiavelli.firenze@gmail.com](mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com) - PEC: [fis00100r@pecistruzione.it](mailto:fis00100r@pecistruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2018/2019

**CLASSE V A    INDIRIZZO CLASSICO**

MATERIA DI INSEGNAMENTO:    RELIGIONE

Docente: Lucia Benvenuti

ore di lezioni settimanali n° 1

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

#### In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

#### In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

#### In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a

- significativi problemi etici
- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

### Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

- Società civile e pluralismo religioso
- Rapporto fede-ragione
- Rapporto fede-scienza
- Le radici culturali dell'ateismo nel pensiero di Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud, attraverso la lettura e la discussione di brani tratti dai seguenti testi: K. Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*; F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*; S. Freud *L'avvenire di un'illusione*.
- Cristianesimo e nichilismo nell'opera di F. Dostojevsky; lettura e approfondimento del brano *Il Grande Inquisitore*
- Fede e religione nel pensiero di D. Bonhoeffer

### Tematiche di rilevanza etica

- Libertà di coscienza, responsabilità e scelte morali
- Valore etico dell'impegno politico
- Temi di bioetica: manipolazione genetica, procreazione assistita, aborto ed eutanasia.

### La Chiesa nel mondo contemporaneo

- La dottrina sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* ad oggi
- Il Concilio Vaticano II
- Il documento conciliare *Gaudium et spes* e la dottrina dei "segni dei tempi"
- L'enciclica *Centesimus annus* in relazione alle vicende dell'anno 1989 e al Capitalismo
- L'enciclica *Laudato si'* e la questione ecologica

### Il testo biblico

- Il libro del *Qoélet*: lettura del testo e spiegazione. Contestualizzazione culturale e sua influenza sulla nostra tradizione letteraria e filosofica

## 3. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente, in forma dialogica per meglio corrispondere alle esigenze formative proprie della disciplina. Anche i momenti di lezione frontale sono stati seguiti da discussione e la sintesi è stata impostata in modo da tener conto di tutti i contributi.

## 4. Metodologie e spazi utilizzati

Nel processo didattico si sono utilizzate fonti bibliche, documenti e testi di vario genere ( passi di

opere, articoli, saggi) utili ad illustrare e approfondire i contenuti trattati.

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

La verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione degli argomenti trattati e della personale rielaborazione si è svolta mediante domande orali rivolte ai singoli studenti. Per altro lo stesso modo di condurre la lezione costituisce una verifica continua della risposta degli studenti alla proposta didattica.

Nella valutazione sommativa si tiene conto dell' interesse, della partecipazione, delle conoscenze, della capacità di rielaborazione personale e dell' uso dei linguaggi specifici.

La scala delle valutazioni è la seguente: scarso, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

### **8. Obiettivi raggiunti**

Il consistente gruppo di alunni iscritti alla lezione di religione – divenuto più numeroso all'inizio del triennio - è rimasto stabile per i tre anni e ha risposto positivamente alla proposta didattico-educativa della disciplina. Le diverse attitudini personali – più riflessive per alcuni e improntate per altri ad una reazione più immediata – si sono integrate, favorendo per tutti un interessante percorso di crescita umana e culturale. L'approccio alle tematiche trattate è divenuto via via più autonomo e completo, grazie anche alla crescente capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari e in altri contesti di esperienza. Pertanto al termine del liceo gli studenti dispongono degli strumenti adeguati per una competente lettura delle diverse culturali, anche secondo una prospettiva etico-religiosa.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente Lucia Benvenuti

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

παραβάνειν, τοὺς δὲ καλῶς πεπαιδευμένους καὶ τοὺς ἀπλῶς κειμένους ἐθελήσειν ἐμμεῖναι. [...] Ἀπάντων μὲν οὖν ἐφρόντιζον τῶν πολιτῶν, μάλιστα δὲ τῶν νεωτέρων. Ἐώρων γὰρ τοὺς τηλικούτους ταρχυδέστατα διακειμένους καὶ πλείστων γέμοντας ἐπιθυμιῶν, καὶ τὰς ψυχὰς αὐτῶν μάλιστα παιδευθῆναι δεομένας ἐπιμελείαις καλῶν ἐπιτηδευμάτων καὶ πόνοις ἡδονὰς ἔχουσιν· ἐν μόνοις γὰρ ἂν τούτοις ἐμμεῖναι τοὺς ἐλευθέρως τεθραμμένους καὶ μέγα φρονεῖν εἰθισμένους. Ἄπαντας μὲν οὖν ἐπὶ τὰς αὐτὰς ἀγειν διατριβὰς οὐχ οἷόν τ' ἦν, ἀνωμάλως τὰ περὶ τὸν βίον ἔχοντας· ὡς δὲ πρὸς τὴν οὐσίαν ἤρμωτον, οὕτως ἐκάστοις προσέταττον. Τοὺς μὲν γὰρ ὑποδεέστερον πράττοντας ἐπὶ τὰς γεωργίας καὶ τὰς ἐμπορίας ἔτρεπον, εἰδότες τὰς ἀπορίας μὲν διὰ τὰς ἀργίας γιγνομένας, τὰς δὲ κακουργίας διὰ τὰς ἀπορίας· ἀναιροῦντες οὖν τὴν ἀρχὴν τῶν κακῶν ἀπαλλάξαι φωντο καὶ τῶν ἄλλων ἀμαρτημάτων τῶν μετ' ἐκείνην γιγνομένων.

Non dai decreti, ma dai sani costumi vengono ben governate le città, e chi è stato allevato male non si farà scrupoli a violare anche le leggi più accuratamente scritte, mentre chi ha ricevuto una buona educazione si atterrà alle leggi anche se formulate con semplicità. [...] Gli Ateniesi di un tempo si prendevano cura di tutti i cittadini, ma soprattutto dei giovani. Vedevano infatti che a quell'età erano molto agitati e pieni di desideri: le loro anime avevano bisogno più delle altre di una corretta educazione, fondata sull'acquisizione di buone abitudini e su sane fatiche: «solo a questi principi può attenersi chi è stato allevato da uomo libero ed eleva a proprio costume l'alto sentire». Era impossibile, lo capite, spingerli tutti quanti alle medesime occupazioni, perché non erano tutti uguali dal punto di vista socio-economico, e allora gli areopagiti adeguarono le loro prescrizioni al reddito di ciascuno. I più poveri vennero indirizzati all'agricoltura e al commercio: che la povertà derivi dall'ozio e la disonestà dalla povertà, lo sapevano bene anche loro, e pensavano che, sopprimendo la causa prima del male, avrebbero eliminato anche tutti i misfatti che ne derivano. I benestanti, invece, furono costretti a dilettersi di equitazione, ginnastica, caccia e cultura: constatavano effettivamente che in tal modo alcuni diventavano uomini d'oro e comunque la maggior parte finiva per essere innocente.

(R. Romussi, BUR 1993)

■ **TERZA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

**1. Comprensione/interpretazione**

Quali sono i vantaggi, secondo Cicerone e Isocrate, che derivano da una formazione umanistica?

**2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione**

Tra i modelli stilistici a cui si ispira la prosa di Cicerone vi è anche Isocrate: motiva questa affermazione basandoti sui due passi proposti.

**3. Approfondimento e riflessioni personali**

La formazione filosofica è centrale nella cultura antica: basandoti sulle tue conoscenze e facendo opportuno riferimento ad altri autori, spiega i motivi dell'importanza attribuita a questa disciplina.

- **PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina.

### L'educazione di un tempo

Cicerone nell'*Orator*, opera in cui si propone di definire le caratteristiche del perfetto oratore, spiega per quali motivi la filosofia, e più in generale l'educazione umanistica, abbia un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani. Nei dimostrare ciò egli si rifà soprattutto a illustri esempi del passato.

- pre-testo** Confesso che, se valgo qualcosa come oratore, qualunque sia il mio valore, lo debbo non alle scuole dei retori, ma ai viali dell'Accademia, vera palestra di multiformi e vari discorsi, ove Platone imprese per primo le sue orme. [...]

*Positum sit in primis, quod post magis intelletur, sine philosophia non posse effici quem quaerimus eloquentem, non ut in ea tamen omnia sint, sed ut<sup>1</sup> sic adiuvet ut palaestra histrionem; parva enim magnis saepe rectissime conferuntur. Nam nec latius atque copiosius de magnis variisque rebus sine philosophia potest quisquam dicere – si quidem<sup>2</sup> etiam in Phaedro Platonis hoc Periclem praestitisse ceteris dicit oratoribus Socrates, quod is Anaxagorae physici fuerit auditor. A quo censet eum, cum alia praeclara quaedam et magnifica didicisse tum uberem et secundum fuisse gnarumque, quod est eloquentiae maximum, quibus orationis modis quaeque animorum partes pellerentur; quod idem de Demosthene existimari potest, cuius ex epistulis intellegi licet quam frequens fuerit Platonis auditor – nec vero sine philosophorum disciplina genus et speciem cuiusque rei cernere neque eam definiendo explicare nec tribuere in partem possumus nec iudicare quae vera quae falsa sint neque cernere consequentia, repugnantia videre, ambigua distinguere.*

- post-testo** E che dire della natura, la cui conoscenza fornisce ampio materiale al discorso, della vita, dei doveri, della virtù, dei costumi? È possibile discorrere o intendersi sufficientemente di questi specifici argomenti, senza una profonda conoscenza di essi?

(trad. G. Norcio, UTET 1966)

- **SECONDA PARTE:** confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte.

Isocrate, nell'*Areopagitico*, nostalgicamente rievoca l'antica Atene in cui il nobile consiglio dell'Areopago vegliava sul rispetto dei valori morali. Gli Ateniesi di un tempo, in particolare, avevano molto a cuore l'educazione dei giovani e si occupavano di indirizzarli alle attività che si confacevano a ognuno, promuovendo un comportamento onesto e laborioso.

Οὐ γὰρ τοῖς ψηφίσμασιν, ἀλλὰ τοῖς ἔθεσιν καλῶς οἰκείσθαι τὰς πόλεις, καὶ τοὺς μὲν κακῶς τεθραμμένους καὶ τοὺς ἀκριβῆς τῶν νόμων ἀναγεγραμμένους τοιμήσειν

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3

	<p>INSUFFICIENTE</p> <p>Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.</p>	2-1	
<b>CAPACITA' DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE CONOSCENZE</b>	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	4	
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			<b>/20</b>

**Griglie prima prova**

Tipologia A

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo																			
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali																			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
Punteggio	/100																			
	/20																			

Tipologia B

		Grevemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo		
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo																				
	Coesione e coerenza testuale																				
	Ricchezza e padronanza lessicale																				
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Espressione di giudizi critiche valutazioni personali																				
Indicatori specifici tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Punteggio	/100																			
		/20																			

Tipologia C

		Glievemente insufficiente					Scasso		Medio-re		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia C	Espressione di giudizi critici valutazioni personali																			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	/100																			
/20																				

**Griglia ministeriale seconda prova**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte delle domande in apparato	4

Firenze, 7 maggio 2019

Docenti	Firma
Maria Beatrice Di Castri	
Lidia De Caro	
Lidia De Caro	
Maria Giulietta Adore	
Federico Lavoratti	
Federico Lavoratti	
Elisa Mangialavori	
Elisa Mangialavori	
Gabriella Cugnetto	
Ovidio Guaita	
Gaia Palloni	
Lucia Benvenuti	

Il Coordinatore  
(Prof. Lidia De Caro)

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Tortora Gilda)

---

---